



Laboratorio di Elettronica II

- 1) ***Introduzione alla simulazione
di circuiti elettronici analogici***

- 2) **Installazione ed utilizzo del simulatore
QUCS-studio**

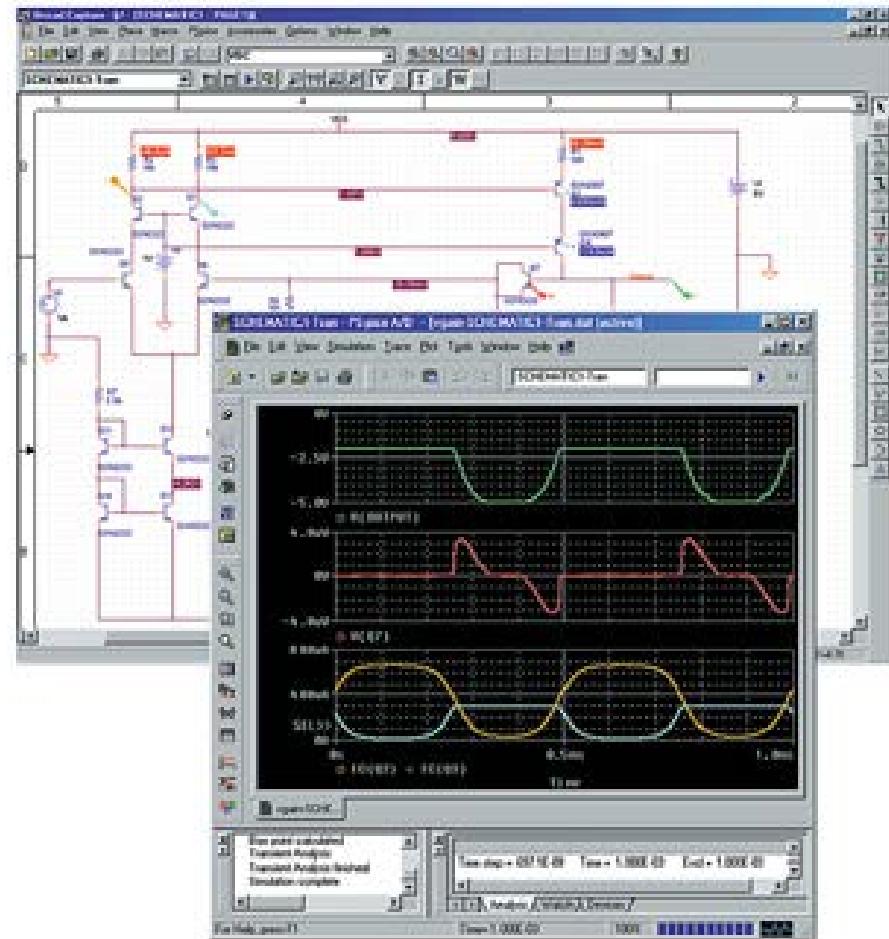


Simulazione di Circuiti Elettronici

La simulazione al calcolatore permette di riprodurre e verificare in modo rapido il comportamento di un circuito elettronico di media complessità

I passaggi necessari sono:

- Disegnare lo schema elettrico
- Impostare il tipo di simulazione in base all'analisi che si vuole ottenere (punto di lavoro, risposta in frequenza, transitorio, ...)
- Effettuare la simulazione e visualizzare i risultati





Vantaggi e limiti della simulazione

La simulazione è uno strumento di progettazione fondamentale e insostituibile:

- La progettazione effettuata risolvendo manualmente le equazioni caratteristiche di un circuito comporta necessariamente semplificazioni, portando a risultati approssimati
- Con l'aumento della complessità dei circuiti elettronici, la realizzazione di un prototipo per la verifica sperimentale richiede tempo e costi estremamente elevati. La prototipizzazione va intesa come verifica, non come passo di progettazione
- Situazione ancora più critica nel caso di progettazione e prototipizzazione di circuiti integrati

La simulazione permette di:

- Verificare velocemente il comportamento di un circuito, rimuovendo gran parte delle semplificazioni necessarie per l'analisi manuale e senza la necessità di realizzare un prototipo
- Ottimizzare le prestazioni con *fine tuning* dei parametri dei componenti
- Stimare velocemente l'effetto di variazioni dei componenti, alimentazione, temperatura...



Vantaggi e limiti della simulazione

La simulazione circuitale è una simulazione e non sostituisce la realtà!

- Lo schema elettrico rappresenta una semplificazione della realtà. Ad esempio, i collegamenti fra componenti introducono elementi parassiti (resistenze, capacità, induttanze)
- I componenti sono descritti da modelli matematici (equazioni che legano correnti e tensioni). Il risultato della simulazione dipende fortemente dal grado di accuratezza dei modelli
- Alcuni effetti sono difficili da prevedere e modellizzare: evoluzione della temperatura, raccolta di rumore e disturbi dall'ambiente e dalle alimentazioni...
- Le equazioni che descrivono il circuito vengono risolte con metodi numerici che possono avere problemi di convergenza ed introdurre artefatti

L'attenzione, l'esperienza e le capacità del progettista sono fondamentali. La simulazione deve essere intesa come uno strumento utile alla progettazione ma non può sostituire il ruolo del progettista e la verifica sperimentale dei risultati realizzando un prototipo



Cenni storici

Lo sviluppo di software per la simulazione circuitale è iniziato nei laboratori dell'Università di Berkeley (California) tra il 1960 e il 1970

SPice (Simulation Program with Integrated Circuit Emphasis) è stato sviluppato nel 1973 e rappresenta una pietra miliare

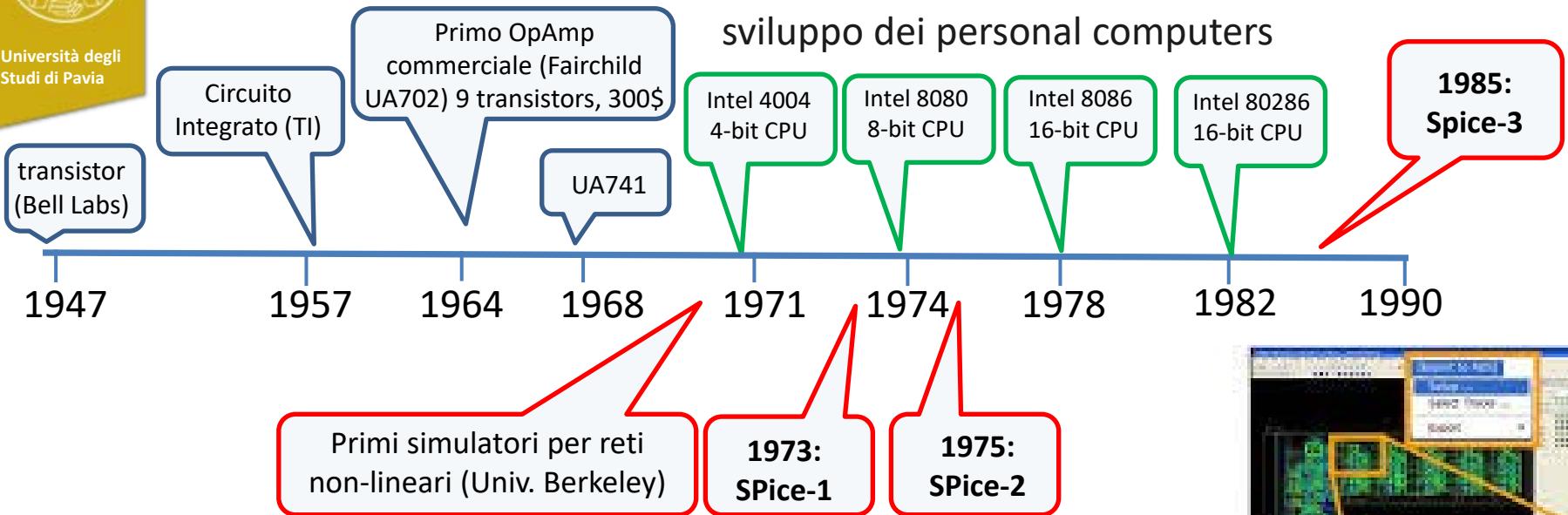
Da allora, si sono susseguite tre versioni, delle quali l'ultima, Spice3, risale al 1985

Il codice sorgente di Spice fu inizialmente distribuito gratuitamente, favorendone l'ampia e rapida diffusione

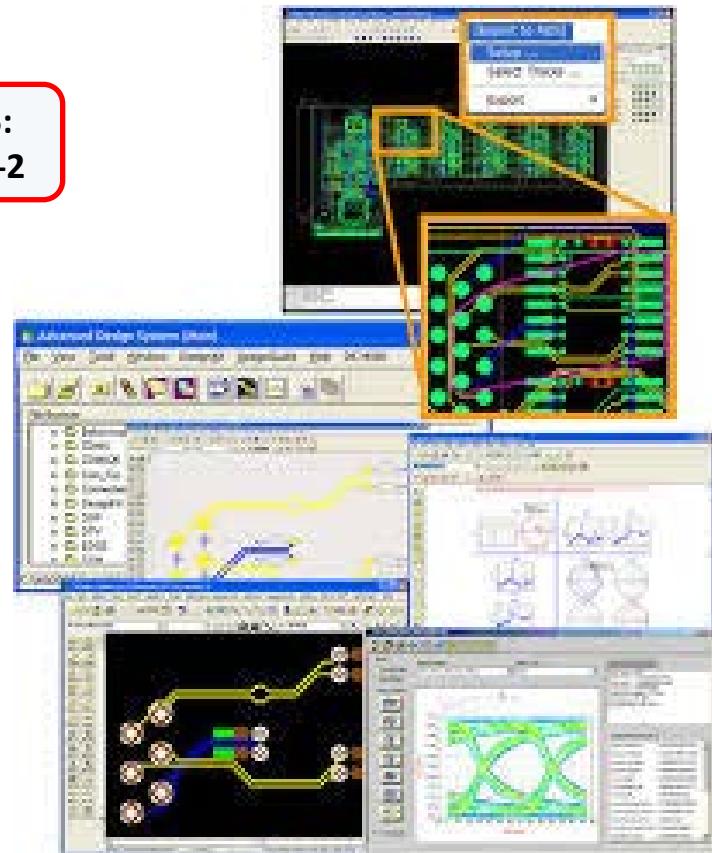
PSpice (Spice per personal computer) è una versione commerciale di Spice, corredata da una front-end grafico per il disegno dei circuiti (*capture*) e di un back-end grafico per la visualizzazione dei risultati. Utilizza gli algoritmi e modelli di dispositivi a semiconduttore utilizzati in Spice2, ma contiene una serie di miglioramenti ed estensioni significative



Cenni storici



Attualmente disponibili strumenti software estremamente sofisticati, in grado di assistere con simulazioni la progettazione elettronica a tutti i livelli: componenti, circuiti, layout, board, sistema... Ottimizzati per applicazioni specifiche (analog/mixed-signal, RF/microwaves, power conversion...)

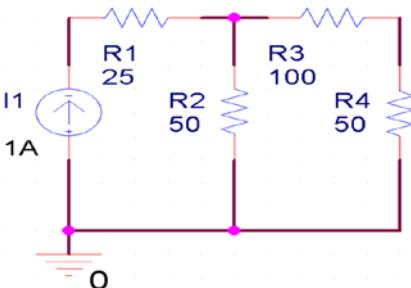




Funzionamento di Spice

Simulare un circuito elettrico consiste nel risolvere le correnti nei rami e le tensioni ai nodi. Spice è in grado di formalizzare ed automatizzare la descrizione del circuito e di risolvere le equazioni che lo governano. Sono necessari diversi passaggi distinti (in buona parte trasparenti all'utente):

SCHEMA



NETLIST

```
I1 1 0 dc 1
R1 1 2 25
R2 2 0 50
R3 2 3 100
R4 3 0 50
```

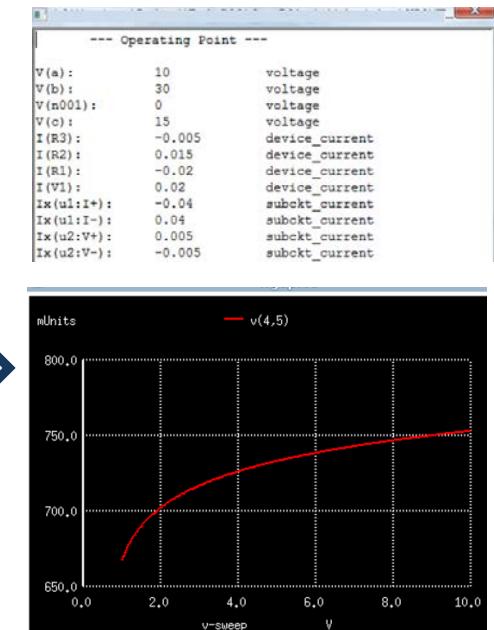
Impostazioni della simulazione (.DC, .AC, .Tran...)



SPICE CORE

- (1) Composizione del sistema di equazioni nodali**
- (2) Linearizzazione**
- (3) Soluzione iterativa e/o integrazione numerica**

OUTPUTs





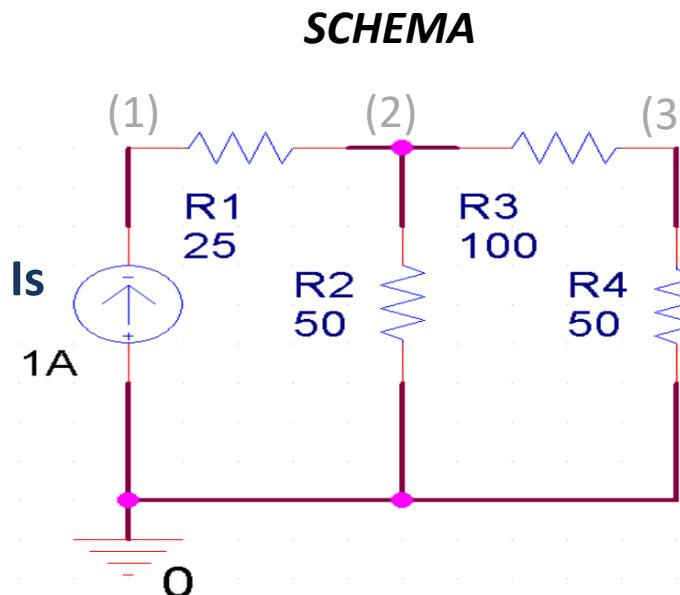
Netlist

La rappresentazione grafica di un circuito attraverso lo schema elettrico è di immediata comprensione. La *netlist* descrive in modo analogo il circuito attraverso un file di testo. Viene generata in modo automatico partendo dallo schematico.

Ogni riga del file è così organizzata:

«tipo e nome componente» **«nodi a cui è connesso»** **«parametri»**

I nodi vengono numerati/nominati automaticamente se non diversamente specificato

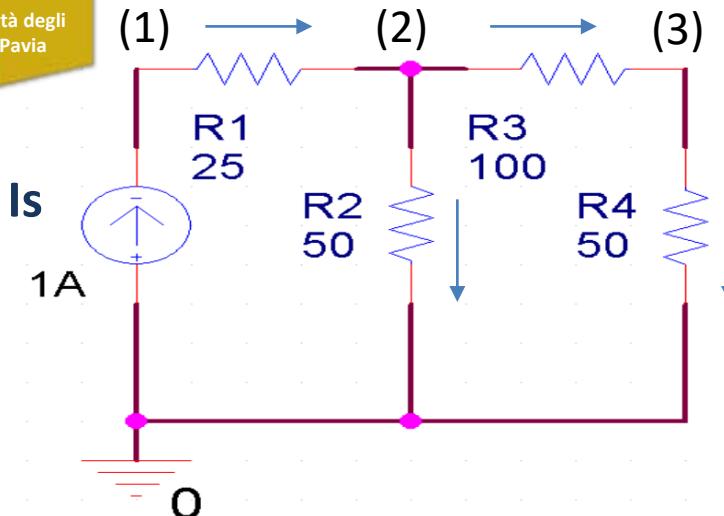


NETLIST

```
Is 1 0 dc 1
R1 1 2 25
R2 2 0 50
R3 2 3
100
R4 3 0 50
```



Matrice nodale



La legge delle CORRENTI di Kirchhoff applicata ai NODI del circuito porta al seguente sistema di equazioni:

$$\begin{array}{lll} \text{nodo (1): } & I_1 & = I_S \\ \text{nodo (2): } & I_1 - I_2 - I_3 & = 0 \\ \text{nodo (3): } & I_3 - I_4 & = 0 \end{array}$$

Esprimendo le correnti in funzione delle tensioni e delle conduttanze, e sistemandando i termini si ottiene:

$$\begin{array}{lll} V_1 G_1 - V_2 G_1 & & = I_S \\ -V_1 G_1 + V_2 (G_1 + G_2 + G_3) - V_3 G_3 & & = 0 \\ -V_2 G_3 & + V_3 (G_3 + G_4) & = 0 \end{array}$$

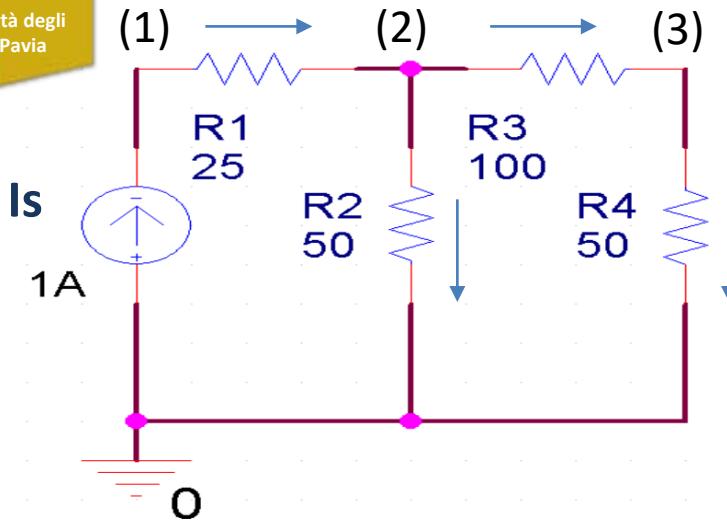
Che in forma matriciale diventa:

$$[Y][V] = [I]$$

$$[V] = \begin{bmatrix} V_1 \\ V_2 \\ V_3 \end{bmatrix} \quad [I] = \begin{bmatrix} I_S \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$



Matrice nodale



$$[Y][V] = [I]$$
$$[V] = \begin{bmatrix} V_1 \\ V_2 \\ V_3 \end{bmatrix}$$
$$[I] = \begin{bmatrix} I_S \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$
$$[Y] = \begin{bmatrix} G_1 & -G_1 & 0 \\ -G_1 & (G_1 + G_2 + G_3) & -G_3 \\ 0 & -G_3 & (G_3 + G_4) \end{bmatrix}$$

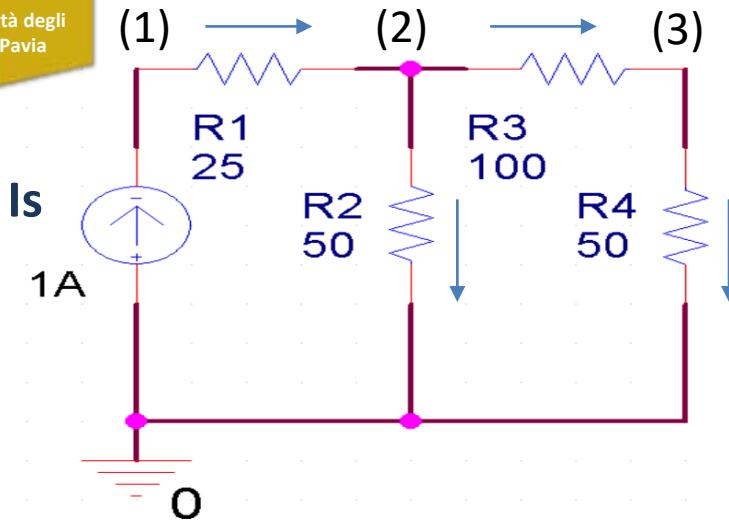
La soluzione del sistema permette di ricavare le tensioni a tutti i nodi del circuito

La matrice nodale $[Y]$ può essere ricavata in modo automatizzato dalla *netlist* applicando le seguenti regole:

- Ogni termine diagonale y_{ii} della matrice è dato dalla somma dei valori di tutte le conduttanze connesse al nodo i
- I termini fuori diagonale y_{ij} sono la somma, cambiata di segno, di tutte le conduttanze connesse tra i nodi i e j



Matrice nodale



$$[Y][V] = [I]$$
$$[V] = \begin{bmatrix} V_1 \\ V_2 \\ V_3 \end{bmatrix}$$
$$[I] = \begin{bmatrix} I_S \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$
$$[Y] = \begin{bmatrix} G_1 & -G_1 & 0 \\ -G_1 & (G_1 + G_2 + G_3) & -G_3 \\ 0 & -G_3 & (G_3 + G_4) \end{bmatrix}$$

Ogni elemento I_i del vettore delle correnti di eccitazione $[I]$ é la somma del valore di tutti i generatori di corrente indipendenti connessi al nodo i , ciascuno con segno positivo o negativo a seconda se la corrente é entrante o uscente dal nodo

L'inclusione di una sorgente di tensione indipendente in un circuito riduce il numero di tensioni incognite di 1

Se in un circuito con n nodi sono presenti n_s sorgenti di tensione, il numero delle incognite é ridotto a $(n - n_s)$



Risoluzione del circuito

Nel caso di circuiti lineari e resistivi la soluzione del sistema lineare costruito attraverso la matrice nodale permette di ricavare le tensioni incognite. Le correnti possono poi essere calcolate attraverso le conduttanze dei rami.

In generale la situazione è molto più complicata.

Possiamo suddividere i circuiti analogici in 4 categorie distinte:

1. Circuiti resistivi lineari: *generatori, resistenze*

2. Circuiti dinamici lineari : *generatori, resistenze, condensatori, induttanze*

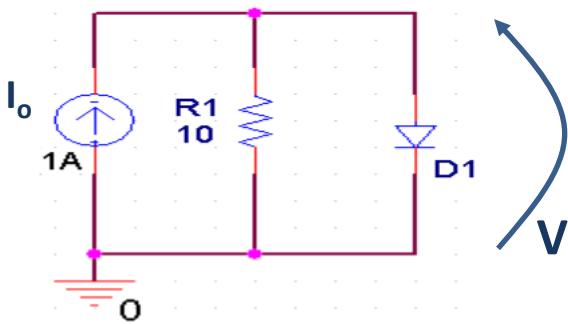
3. Circuiti resistivi non-lineari: *generatori, resistenze, diodi, MOSFETs, BJTs...*

4. Circuiti dinamici non-lineari: *generatori, resistenze, condensatori, induttanze, diodi, MOSFETs, BJTs...*



Risoluzione di equazioni non-lineari

Per la risoluzione di equazioni non-lineari viene utilizzato il metodo numerico iterativo di Newton-Raphson. Descriviamo il funzionamento facendo riferimento a questo semplice circuito:



Il diodo è descritto dall'equazione:

$$I_D = I_s e^{\frac{V}{V_T}}$$

Il circuito è descritto dall'equazione non-lineare:

$$\frac{V}{R_1} - I_s e^{\frac{V}{V_T}} - I_0 = 0$$

posto $f(V) = \frac{V}{R_1} - I_s e^{\frac{V}{V_T}} - I_0$

la risoluzione del circuito consiste nell'individuare V^* tale per cui $f(V^*)=0$



Metodo iterativo di Newton-Raphson

La soluzione può essere trovata in modo iterativo, ponendo

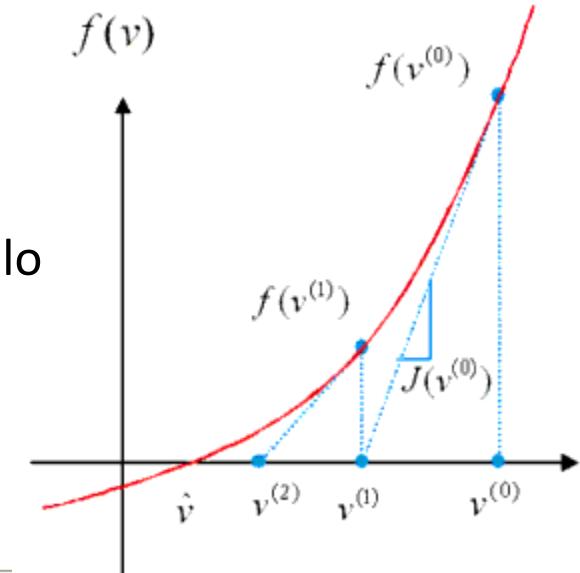
$$V_{k+1} = V_k - \frac{f(V_k)}{f'(V_k)} \quad \text{con} \quad f'(V) = \frac{df}{dV}$$

Le iterazioni partono da una condizione iniziale e il calcolo converge quando V_{k+1} è sufficientemente vicino a V^k

In spice, si raggiunge convergenza entro un numero massimo prefissato di iterazioni (*iteration limit*) se le due condizioni seguenti sono verificate:

$$|V_{k+1} - V_k| < \mathbf{VLIMIT} = \mathbf{RELTOL} \cdot V_k + \mathbf{VNTOL}$$

$$|I_{k+1} - I_k| < \mathbf{ILIMIT} = \mathbf{RELTOL} \cdot I_k + \mathbf{ABSTOL}$$



Modifica Proprietà Componente

simulazione dc

Nome: DC1 mostra nello schema

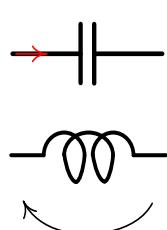
Nome	Valore	mostra	Descrizione
Temp	26.85	no	temperatura di simulazione in gradi Celsius
reitol	0.001	no	tolleranza relativa per la convergenza
abstol	1 pA	no	tolleranza assoluta per correnti
vntol	1 uV	no	tolleranza assoluta per tensioni
saveOPs	yes	no	metti punti di lavoro nell'insieme dati [yes, no]
MaxIter	150	no	massimo numero di iterazioni
saveAll	no	no	salva nodi sottorciuto nell'insieme dati [yes, no]
convHelper	none	no	algoritmo di convergenza preferito [none, gMinStepping, SteepestDescent, Line...]
Solver	CroutLU	no	metodo per risolvere la matrice del circuito [CroutLU, DoolittleLU, HouseholderQ...]

Aggiungi Rimuovi OK Applica Annulla Move Up Move Down



Analisi transitoria

Se nel circuito sono presenti condensatori ed induttanze, le relazioni dinamiche tra tensioni e correnti sono:

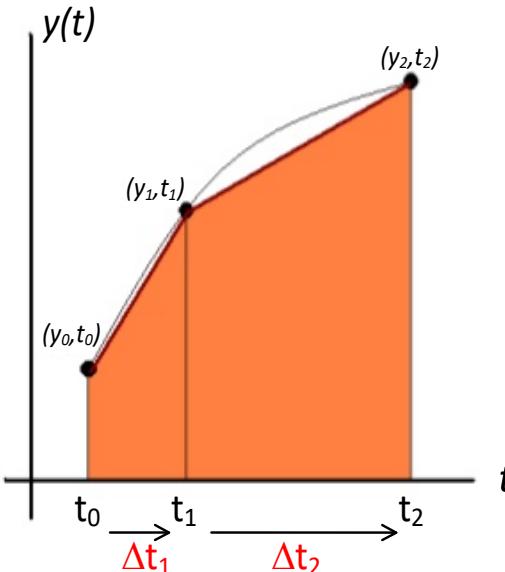


$$i_C(t) = \frac{d}{dt}Q(t)$$

$$v_L(t) = \frac{d}{dt}\Phi(t)$$

Il circuito è governato da equazioni differenziali (non-lineari se presenti anche diodi, bjt...)

La soluzione (integrazione) delle equazioni differenziali avviene per via numerica con il **metodo dei trapezi**:

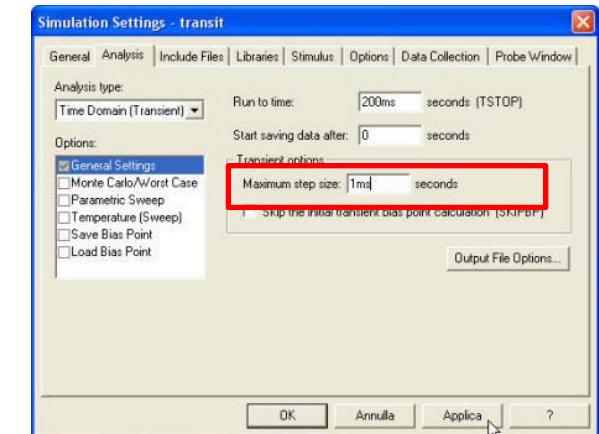


L'integrale da t_0 a t_2 è

$$I \approx (t_1 - t_0) \frac{(y_1 + y_0)}{2} + (t_2 - t_1) \frac{(y_2 + y_1)}{2}$$

Il passo di integrazione (Δt) viene scelto automaticamente in modo adattativo

E' possibile forzare il passo massimo per avere miglior accuratezza dei risultati

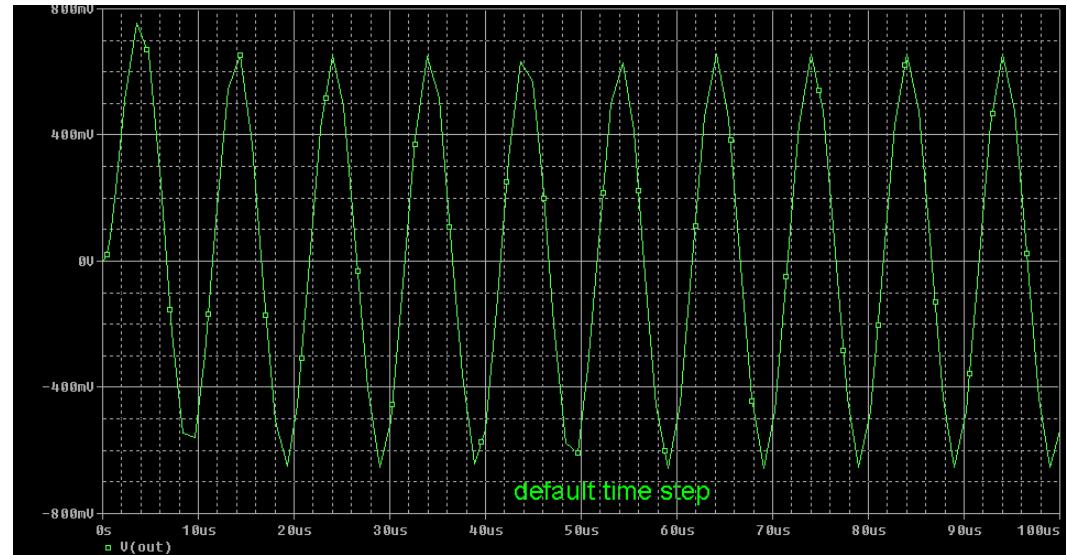




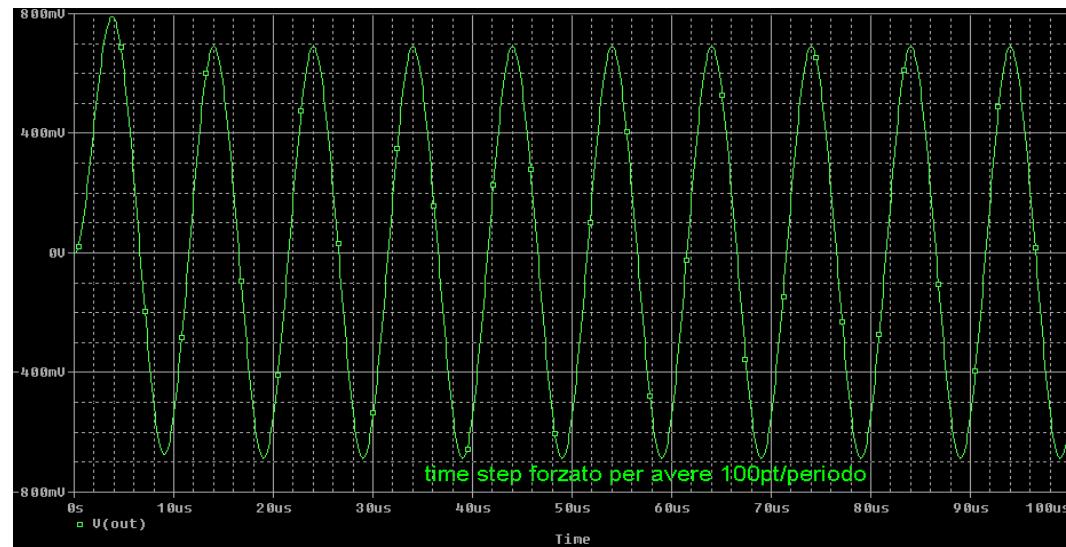
Effetto del *time-step* su segnale sinusoidale

Università degli
Studi di Pavia

Time Step automatico:



Time Step forzato ad
1/100 del periodo:





Selezione della simulazione

Prima di avviare la simulazione è necessario specificare quale/i analisi si deve effettuare.

Sono disponibili diverse alternative, ma le principali sono:

(1) Simulazione **DC**: Bias Point o DC sweep

(2) Simulazione **AC**: AC sweep

(3) Simulazione **Transient**

E' importante comprendere bene il significato e le differenze tra le opzioni elencate



Simulazione DC e Bias Point

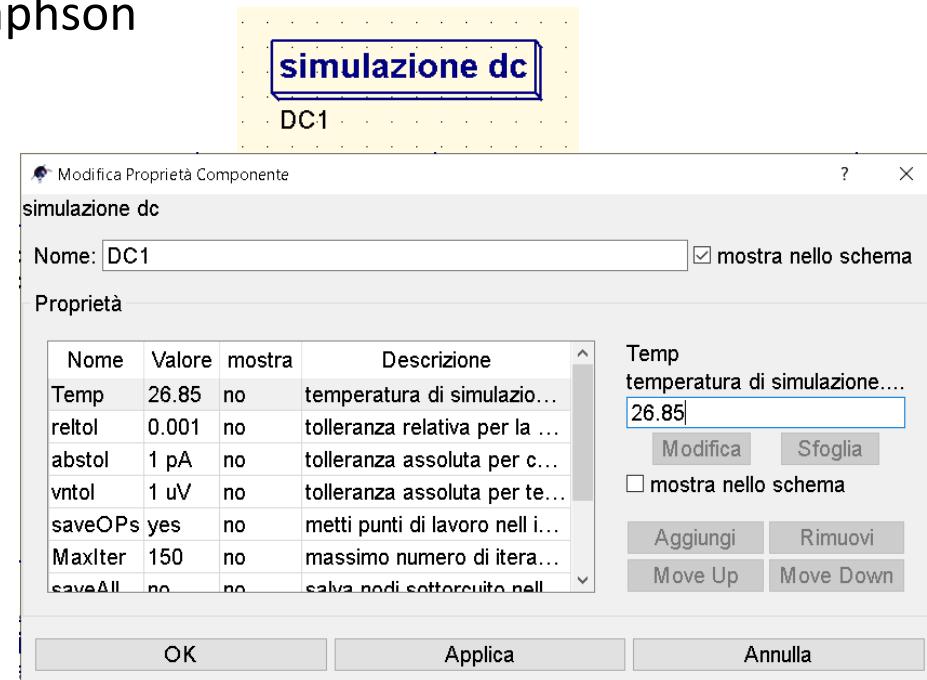
In questa simulazione viene analizzato il circuito in condizioni statiche:

- tutti i condensatori presenti nel circuito sono sostituiti con circuiti aperti
- tutte le induttanze presenti nel circuito sono sostituite con corto-circuito

In presenza di componenti non-lineari, la soluzione viene ricavata in modo iterativo con il metodo di Newton Raphson

I risultati della simulazione **DC** sono le tensioni DC a tutti i nodi e le correnti DC nei rami

La simulazione è utile per ottenere il punto di lavoro dei componenti del circuito. Selezionando *saveOPs*, è possibile stampare i parametri per piccolo segnale (gm , gds , r_o , r_p ...)



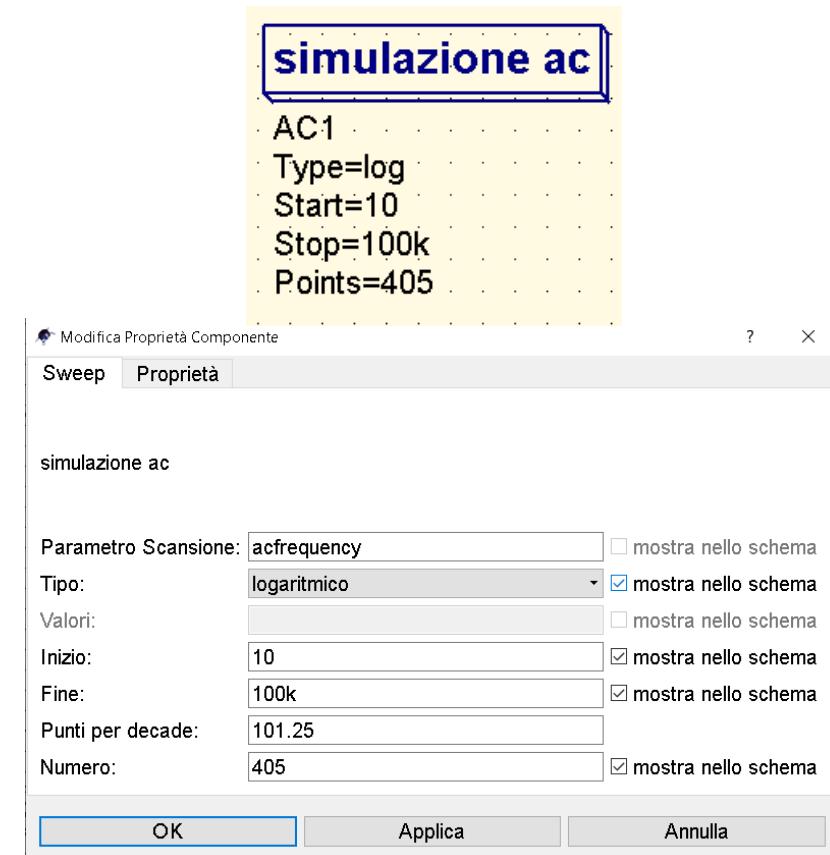


Simulazione AC

In questa simulazione viene analizzato il circuito in condizioni di piccolo segnale al variare della frequenza di eccitazione. Viene automaticamente eseguita una simulazione DC, al fine di determinare il punto di lavoro e modellizzare tutti i componenti non lineari con un modello valido per piccolo segnale

La simulazione **AC** è una simulazione lineare. Moltiplicando per 1000 il/i segnale/i di eccitazione l'uscita viene moltiplicata per 1000!!! **La simulazione AC non tiene quindi in conto nessun effetto di compressione /saturazione /distorsione**

I risultati della simulazione AC sono tensioni e/o correnti o funzioni di trasferimento in modulo e fase o parte reale e parte immaginaria.

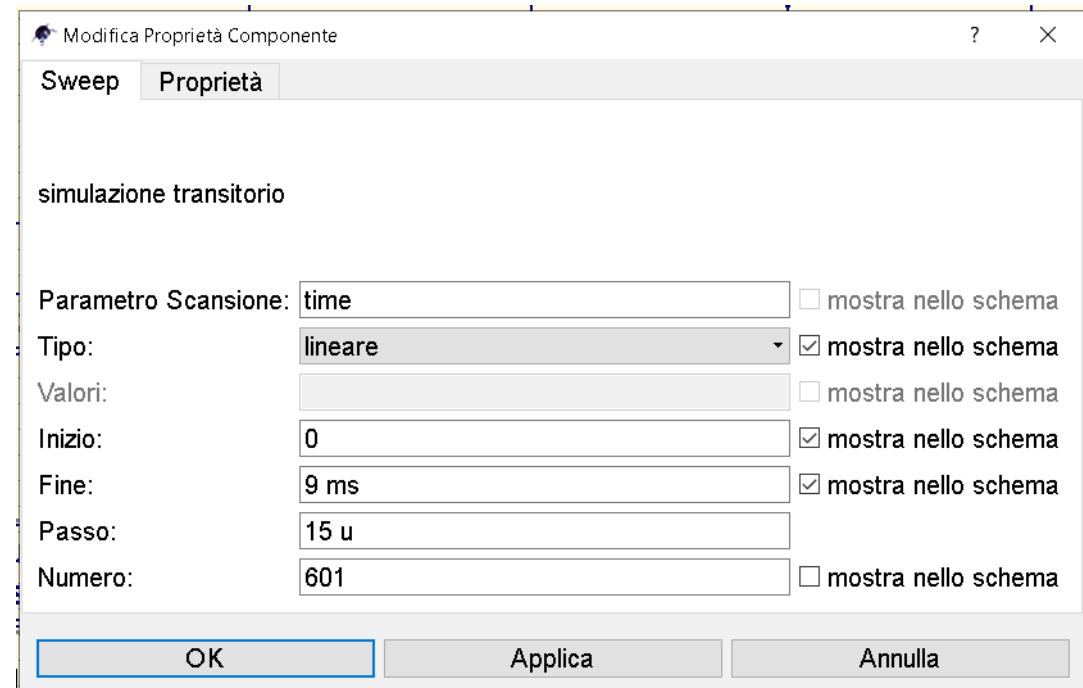
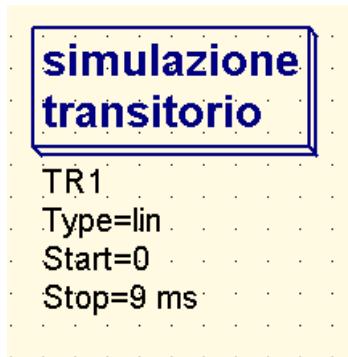




Simulazione Transient

In questa simulazione viene analizzato il circuito in condizioni dinamiche nel dominio del tempo. Tutti gli effetti non lineari vengono considerati. I risultati sono gli andamenti temporali di tensioni e correnti.

La simulazione Transient è la più complicata ed onerosa in termini di risorse computazionali. Vengono risolte le equazioni differenziali non-lineari che governano il circuito iterando in modo annidato il metodo di Newton-Raphson e l'integrazione numerica con il metodo dei trapezi





Laboratorio di Elettronica II

- 1) Introduzione alla simulazione
di circuiti elettronici analogici
- 2) Installazione ed utilizzo del simulatore
QUCS-studio

Installazione ed utilizzo del
simulatore circuitale gratuito

QUCS-studio

Quite Universal Circuit Simulator (QUCS) – Studio

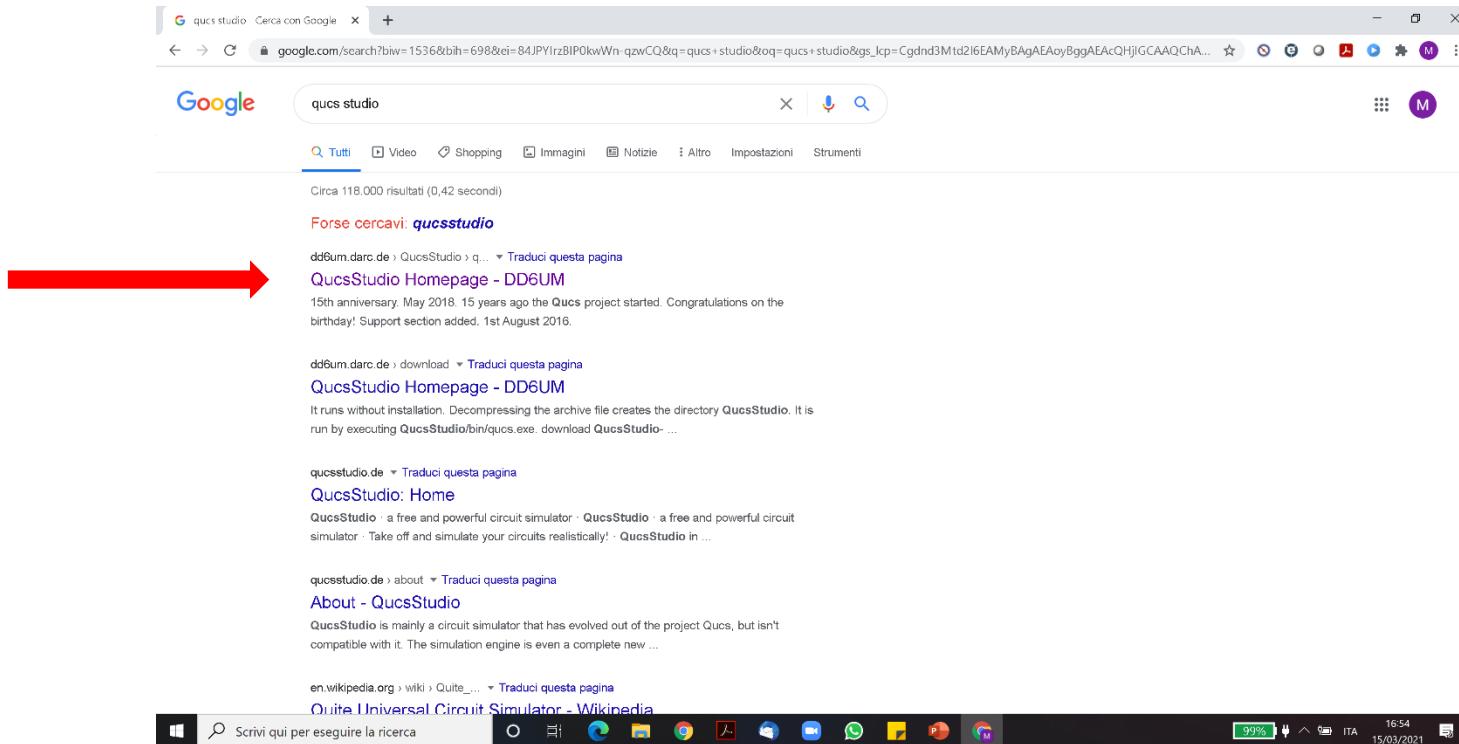
<http://dd6um.darc.de/QucsStudio/qucsstudio.html>

QUCS-Studio è l'evoluzione di un progetto libero, QUCS

<http://qucs.sourceforge.net/index.html>

QUCS-studio è più sviluppato e completo di **QUCS**. Il funzionamento, i menu e le librerie sono simili ma non identiche !!!

Ricercare «qucs studio» in google e selezionare il primo link



Scaricare l'ultima versione dal link sulla home page o dalla sezione download

The screenshot shows a web browser displaying the QucsStudio download page at qucsstudio.de/download/. The page has a yellow header bar with links for Home, Download, Docs, Forum, and About. A red arrow points to the 'Download' link. To the right of the links are language selection buttons for English and German, and two buttons: 'INFO' and 'WATCH INTRO VIDEO'. Below the header, the word 'Download' is highlighted in red. A text block states: 'Currently QucsStudio supports Windows® only. It runs without installation. Decompressing the archive file creates the directory QucsStudio. It is running executing QucsStudio/bin/qucs.exe.' A red arrow points to the download link 'download [QucsStudio-4.2.2.zip](#) (51 MByte)'. Below this, there is a link to the 'Changelog'. The section 'Sources' is also highlighted in red, followed by a text block about source code availability and links to 'QucsConv', 'QucsFilter', and 'technical documentation'. At the bottom, there is a note about README and COPYING files, and a footer with presentation controls and accessibility information.

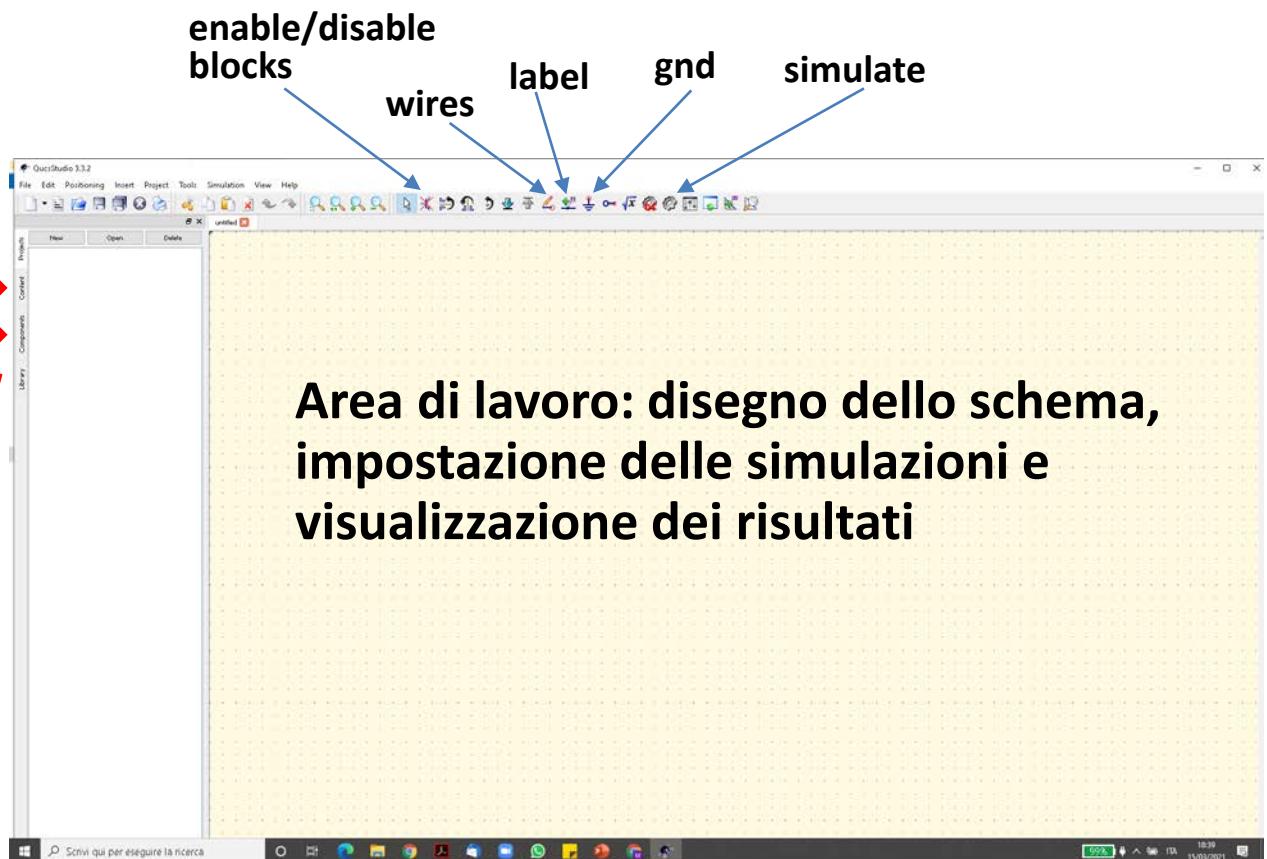
Viene scaricato un archivio compresso «**QucsStudio-X.X.X.zip**»

Estrarre il folder in una posizione qualunque e avviare **\QucsStudio\bin\qucs.exe**

Interfaccia grafica

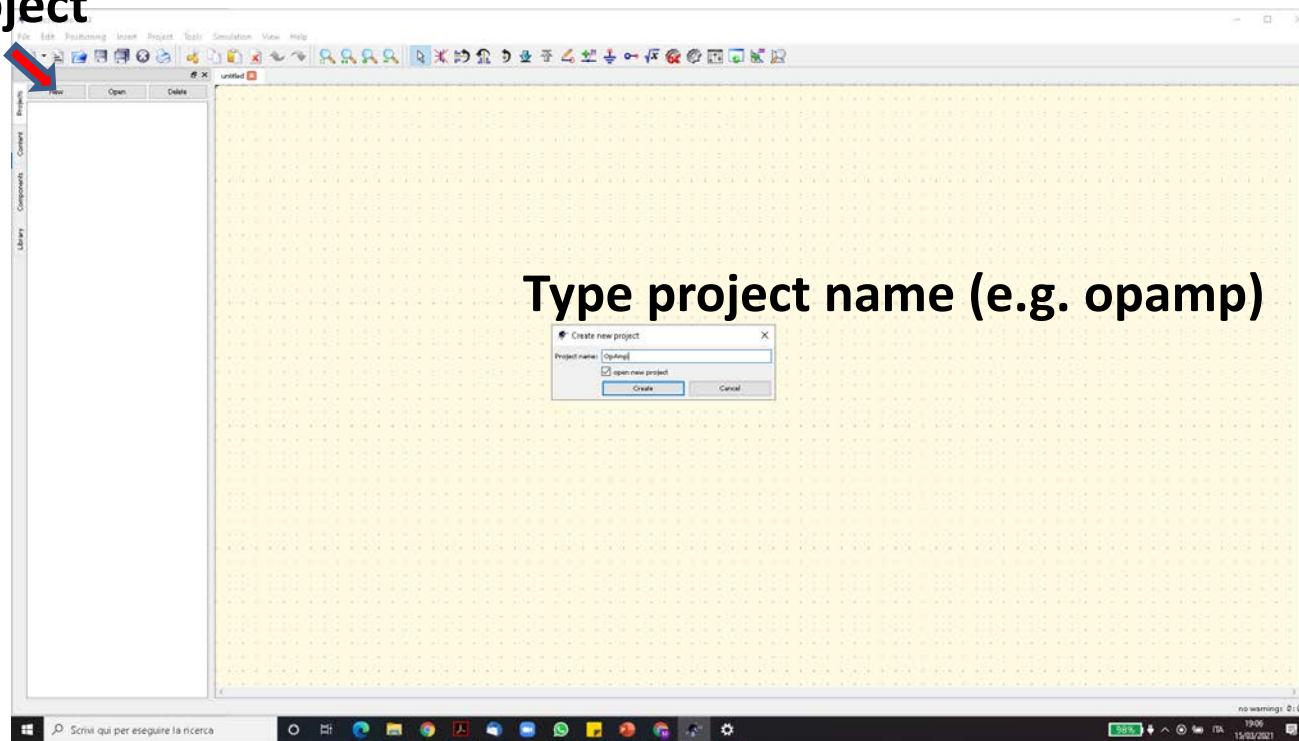
The diagram illustrates the relationship between four concepts: Projects, Content, Components, and Libraries. Each concept is represented by bold black text. Red arrows point from the word 'Projects' to the words 'Content', 'Components', and 'Libraries'.

```
graph TD; Projects[Projects] --> Content[Content]; Projects --> Components[Components]; Projects --> Libraries[Libraries];
```



Disegno e simulazione di un amplificatore non-invertente

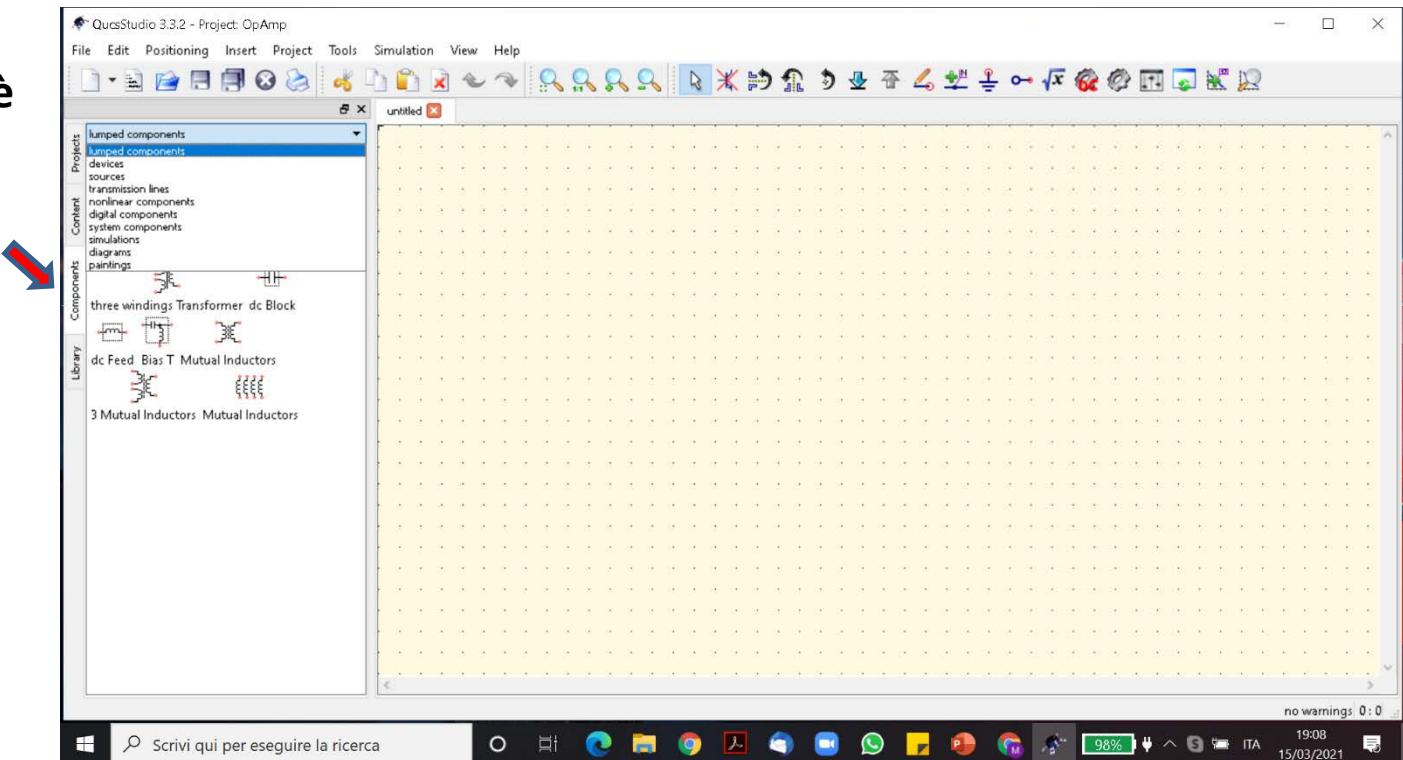
New project



Disegno e simulazione di un amplificatore non-invertente

Dal tab components è possibile inserire:

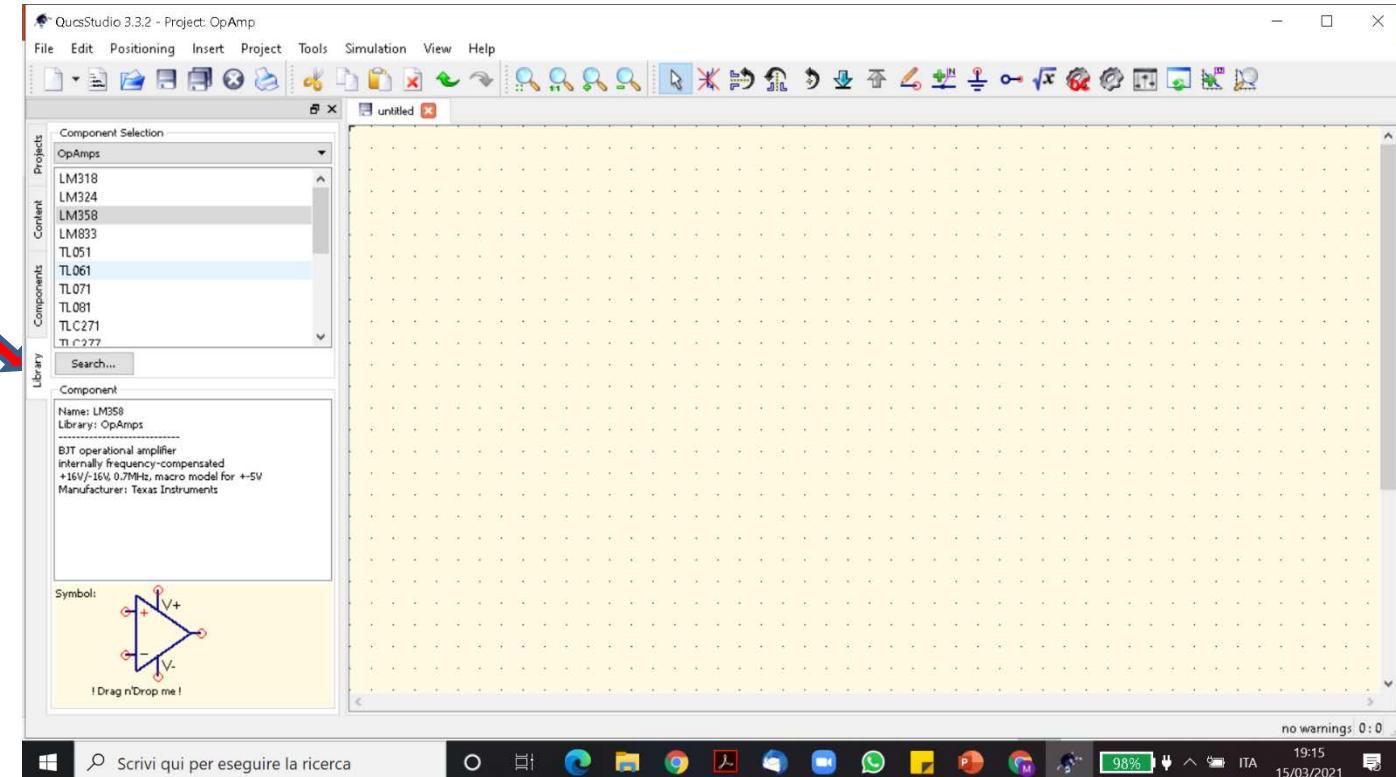
- Batterie e generatori (*sources*)
- Resistenze, condensatori... (*lumped components*)
- Simulazioni (*simulations*)



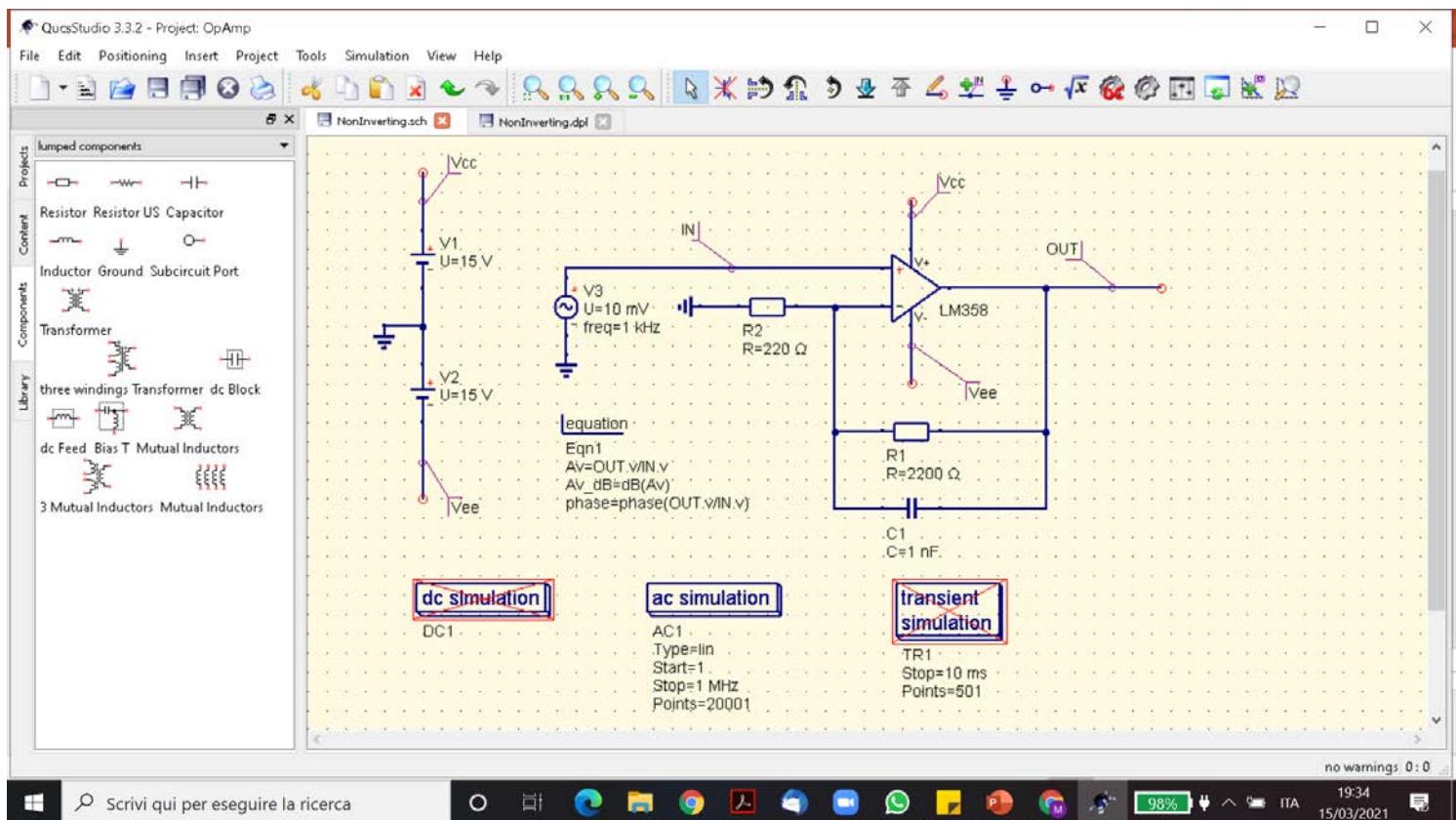
Disegno e simulazione di un amplificatore non-invertente

Dal tab Libraries è possibile inserire:

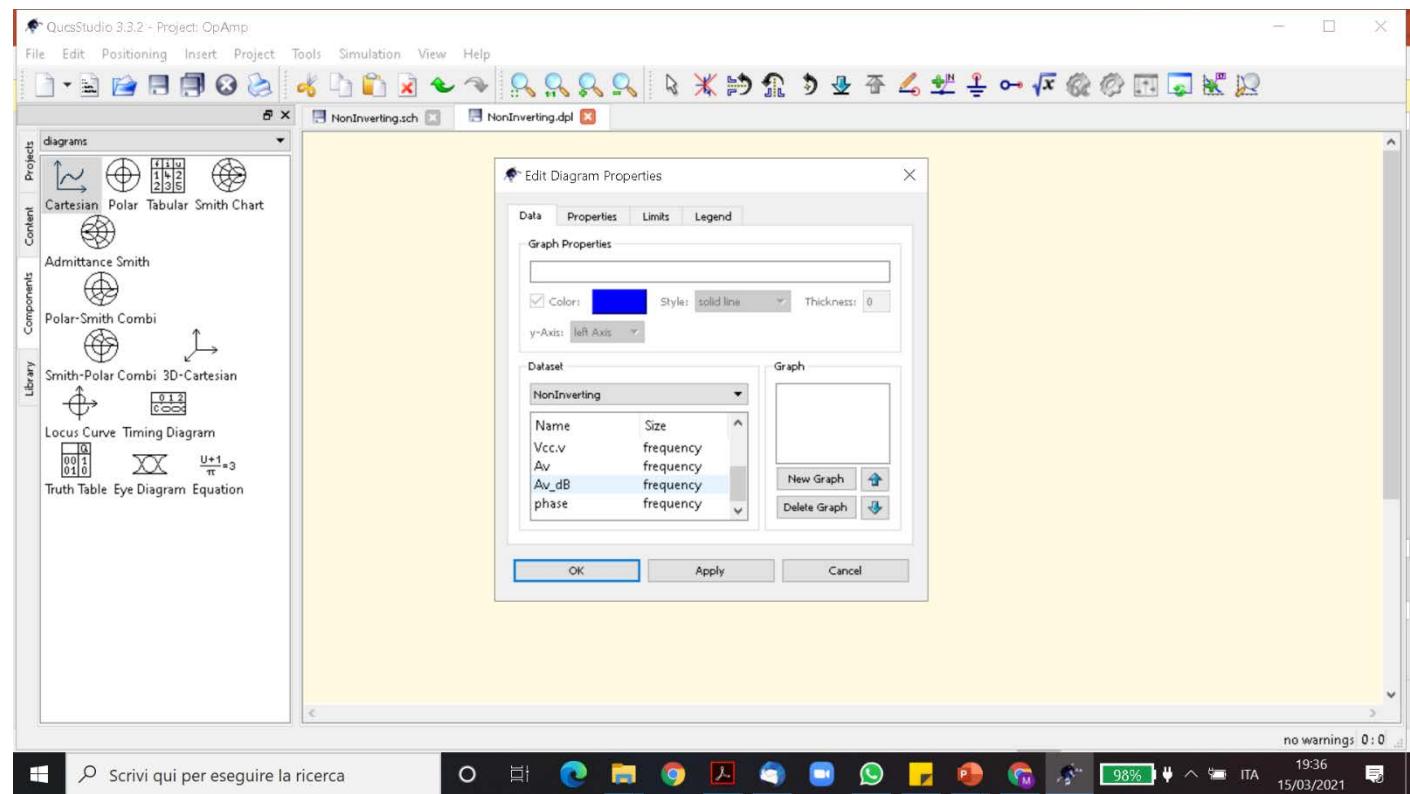
- OpAmps
- BJT
- DIODES
- ...



Disegnare lo schema (usando le etichette per alcuni fili), inserire l'equazione del guadagno in dB e della fase, aggiungere i blocchi di simulazione e abilitarli uno alla volta

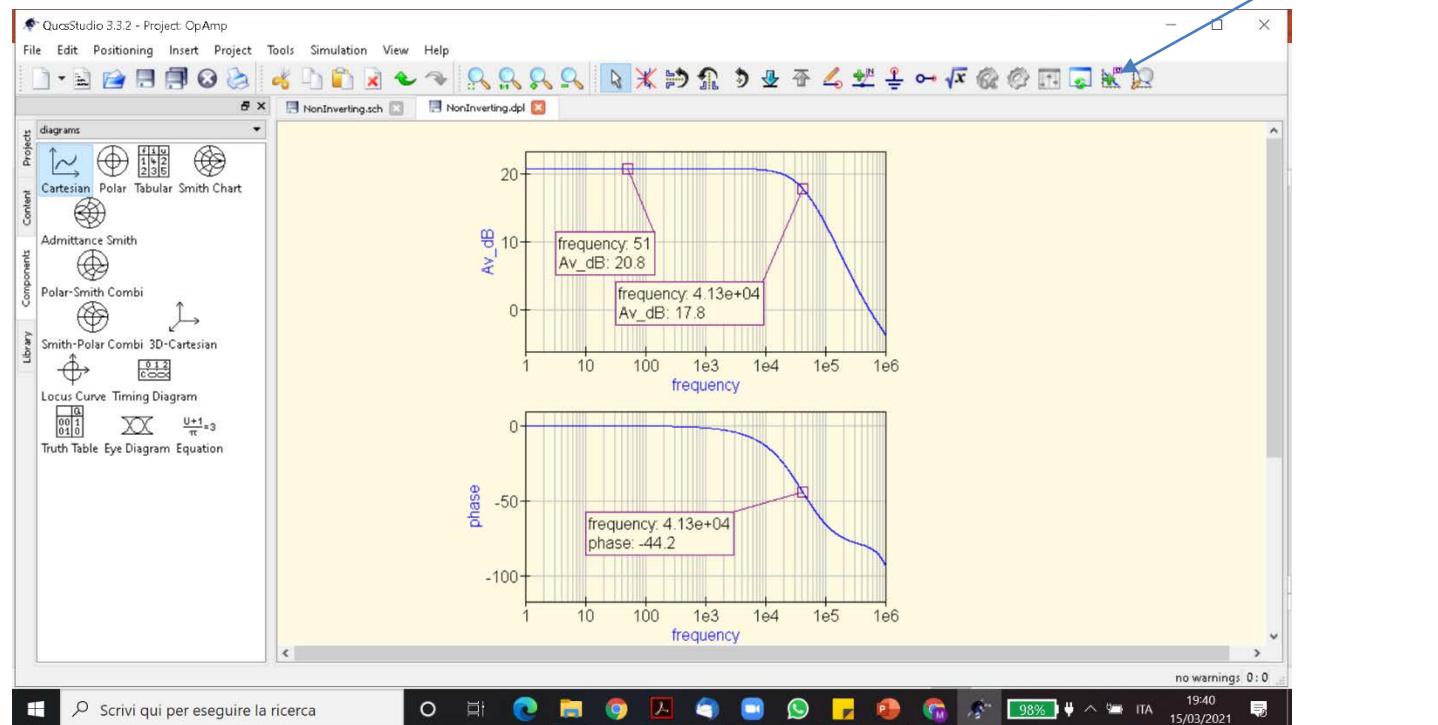


Risultato della simulazione AC: si aprirà una nuova finestra per la visualizzazione dei risultati (in forma grafica o tabulare). Traschinare nell'area il grafico cartesiano e selezionare l'equazione Av_dB. Ripetere per aggiungere un grafico della fase

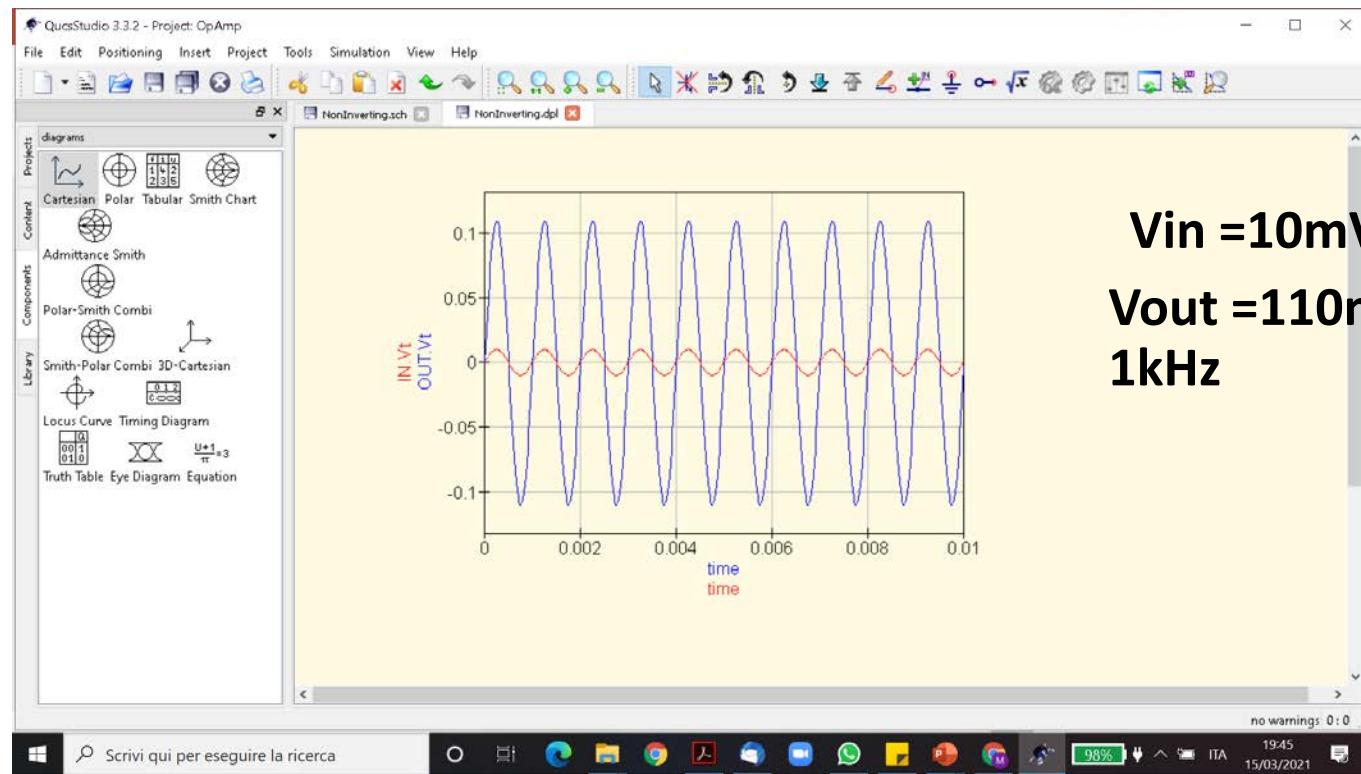


Risultato della simulazione AC: nelle proprietà dei grafici è possibile impostare la scala delle frequenze in modo logaritmico.

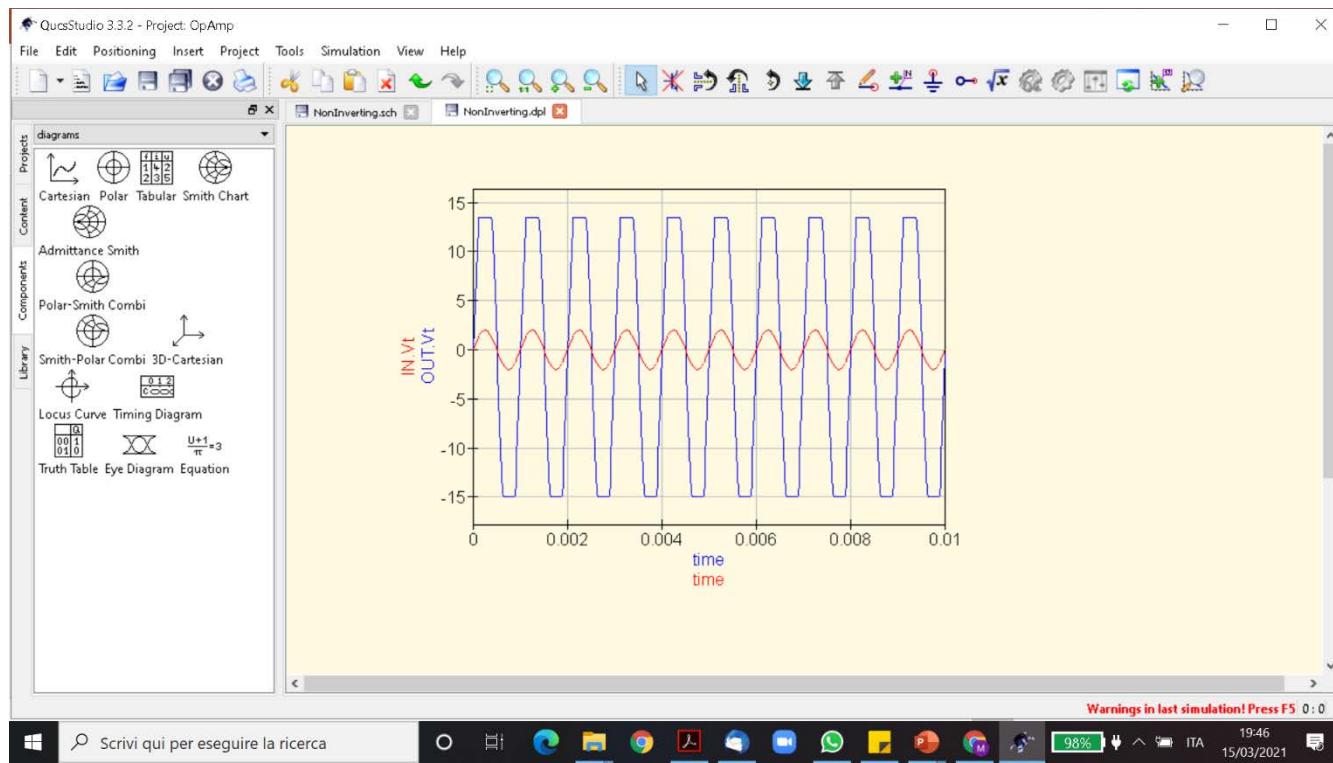
Aggiungere markers per misurare il guadagno in DC e la frequenza di taglio



Risultato della simulazione TRANSIENT. Disattivare la simulazione AC ed avviare la simulazione transient. Rimuovere i grafici AC ed aggiungere un grafico che mostra tensione di ingresso e di uscita:



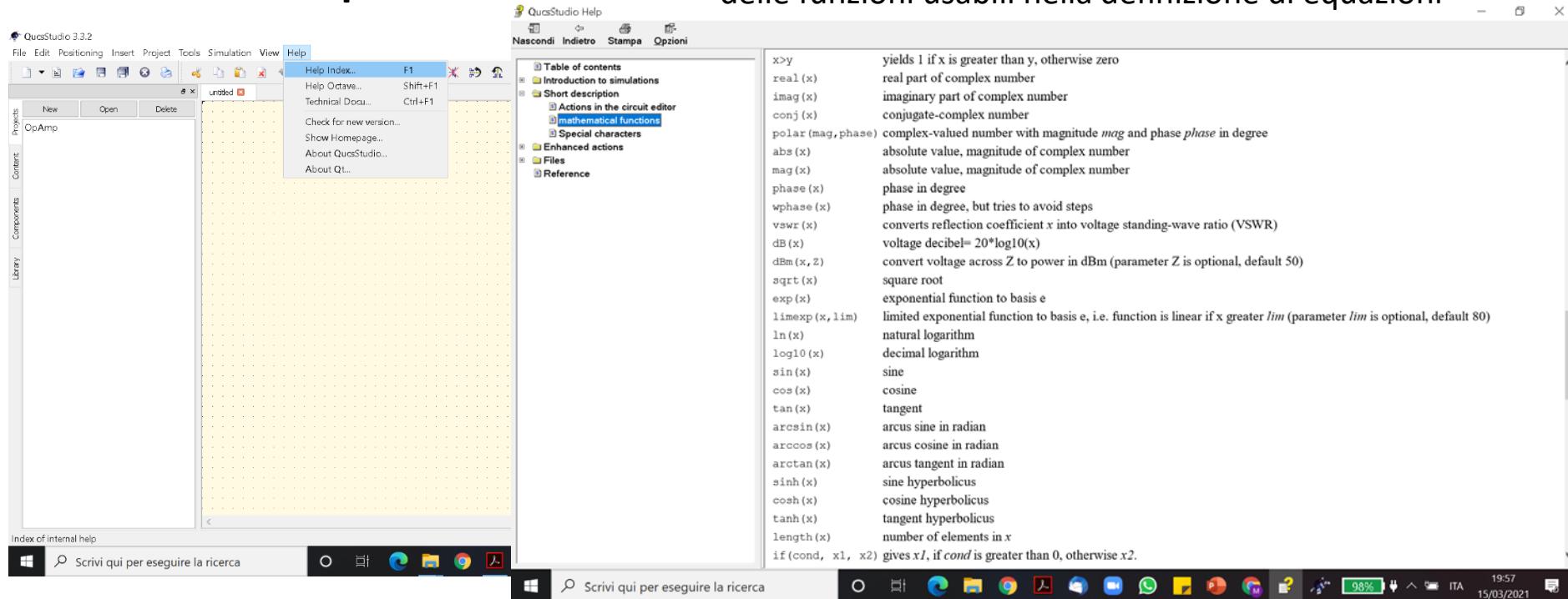
Risultato della simulazione TRANSIENT. Simulazione ripetuta aumentando l'ampiezza d'ingresso a 2V (la saturazione dell'uscita è visibile dal grafico)



Sull'uso delle equazioni.

Le equazioni sono uno strumento molto utile per calcolare e/o visualizzare parametri di interesse del circuito. La lista dei possibili operatori e funzioni è disponibile nell'help

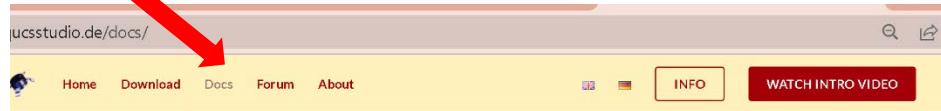
Menù HELP-> Help Index



The screenshot shows the QuicStudio 3.3.2 software interface with the 'Help' menu open, specifically the 'Help Index...' option. The help index window displays a table of contents and a detailed list of mathematical functions. The 'mathematical functions' section is currently selected. Below the table of contents, there is a list of functions with their descriptions:

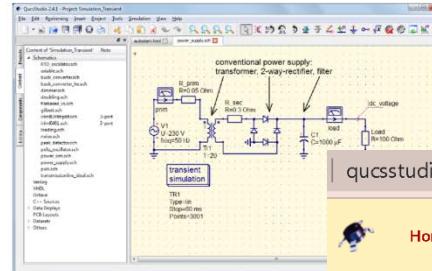
x>y	yields 1 if x is greater than y, otherwise zero
real(x)	real part of complex number
imag(x)	imaginary part of complex number
conj(x)	conjugate-complex number
polar(mag,phase)	complex-valued number with magnitude <i>mag</i> and phase <i>phase</i> in degree
abs(x)	absolute value, magnitude of complex number
mag(x)	absolute value, magnitude of complex number
phase(x)	phase in degree
wphase(x)	phase in degree, but tries to avoid steps
vswr(x)	converts reflection coefficient <i>x</i> into voltage standing-wave ratio (VSWR)
dB(x)	voltage decibel= $20 \cdot \log_{10}(x)$
dBm(x,Z)	convert voltage across Z to power in dBm (parameter <i>Z</i> is optional, default 50)
sqrt(x)	square root
exp(x)	exponential function to basis e
limexp(x,lim)	limited exponential function to basis e, i.e. function is linear if <i>x</i> greater <i>lim</i> (parameter <i>lim</i> is optional, default 80)
ln(x)	natural logarithm
log10(x)	decimal logarithm
sin(x)	sine
cos(x)	cosine
tan(x)	tangent
arcsin(x)	arcus sine in radian
arccos(x)	arcus cosine in radian
arctan(x)	arcus tangent in radian
sinh(x)	sine hyperbolicus
cosh(x)	cosine hyperbolicus
tanh(x)	tangent hyperbolicus
length(x)	number of elements in <i>x</i>
if(cond, x1, x2)	gives <i>x1</i> , if <i>cond</i> is greater than 0, otherwise <i>x2</i> .

Per approfondire



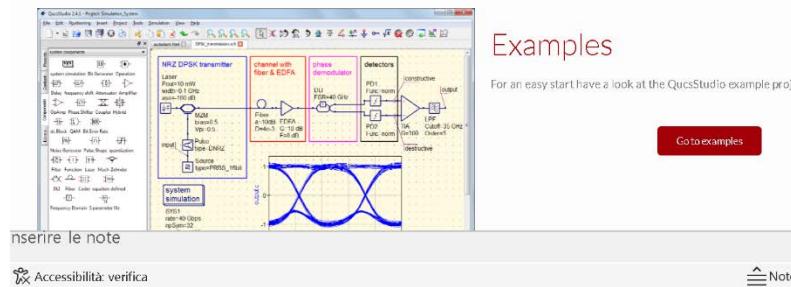
Screenshots

Get a first impression about QucsStudios feature set in our screenshot and video gallery.



qucsstudio.de/screenshots/

Diversi video-tutorials sull'uso del simulatore



Examples

For an easy start have a look at the QucsStudio example project

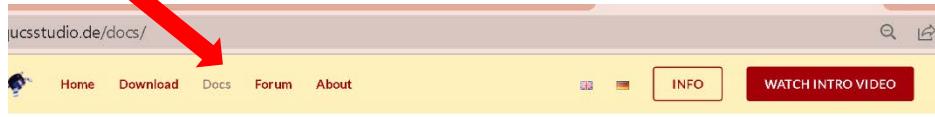
[Goto example](#)

Videos

A look on the application can be taken here:

DC analysis	(2:47min)	guidance in performing the most simple simulation
Introduction 1	(4:29min)	about the first steps with the application
Introduction 2	(3:38min)	about working with the application
a little example	(7:14min)	by Elias Monteiro
Filter	(5:32min)	creating a 15th order Chebyshev lowpass filter
HB analysis	(4:59min)	demonstrate a Harmonic Balance simulation
Subcircuits	(6:42min)	embedding of circuits into a parent schematic
Tuning	(5:31min)	how to change component values with sliders
Optimizing	(8:32min)	automated optimizing of a stub filter
QucsTransline	(4:26min)	the transmission line calculator
Optimizer	(10:36min)	design of a diplexer using the circuit optimizer
EM simulation	(15:54min)	transferring a circuit automatically to a layout and performing an EM field simulation
EM simulation e le note	(12min)	Create layouts for EM field simulation

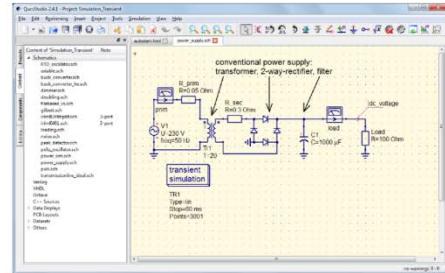
Per approfondire



Screenshots

Get a first impression about QucsStudio's feature set in our screenshot and video gallery.

[View](#)



The screenshot shows a complex optical communication system schematic titled 'NRZ DPSK transmitter'. It includes components like a laser, modulator, pulse generator, fiber, EDFA, lenses, and detectors. A graph below the schematic shows an eye diagram. A note at the bottom left says 'Inserire le note' and 'Accessibilità: verifica'.

Examples

For an easy start have a look at the QucsStudio example projects.

[Go to examples](#)

Nella sezione «examples» scaricare (1) DC analysis, (2) AC analysis, (3) transient analysis



Examples

The following files contain circuits that demonstrate the functionality of simulator and GUI. They are archive files that can be extracted via list or via menu: Project → Extract Part.

DC analysis Datasheets, noise and sweeps

AC analysis noise contribution etc.

transient analysis oscillators, peak detectors, periodic steady-state analysis etc.

s-parameter analysis gain/stability/noise circles, Touchstone files

HB analysis Harmonic Balance, large-signal AC, large-signal s-parameter analysis

digital simulations truth tables, Verilog, VHDL, etc.

system simulation optical telecommunication systems, eye diagrams, bit error rate (BER)

circuit optimization finding best-fit of component parameters

Monte-Carlo analysis estimation of tolerances

PCB layout designing a printed circuit board of an electrical circuit

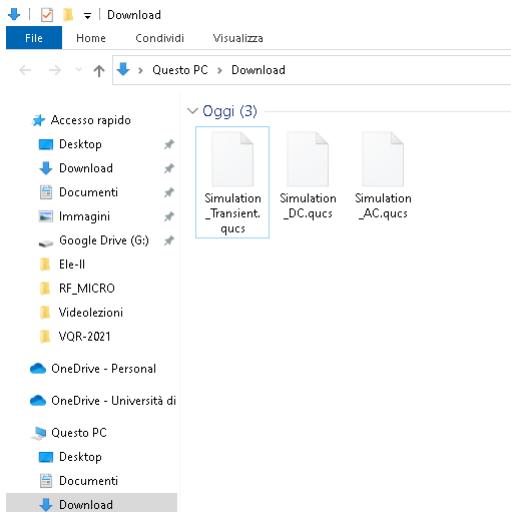
Octave scripts, post-processing, mex files, script-based schematic creation

C++/VerilogA models creating user models

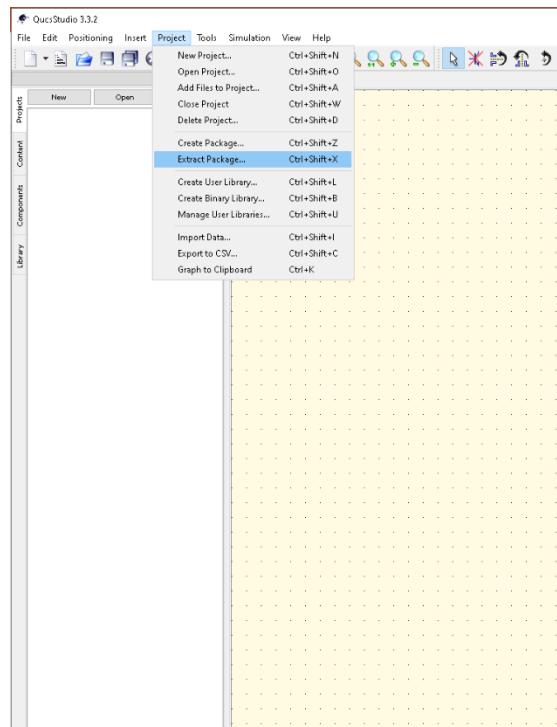
binary component library contains the following models: Curtice, Statz, TOM1...3, EKV, HICUM L0/L2, stripline and the models)

Inserire le note

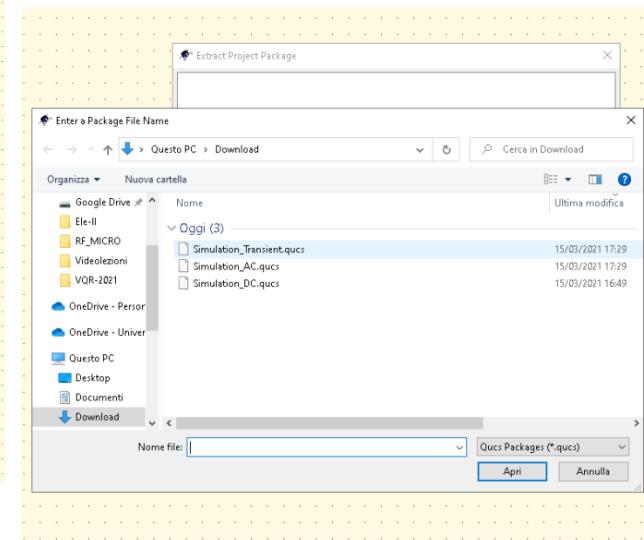
Verranno scaricati 3 files di progetto (estensione .qucs)



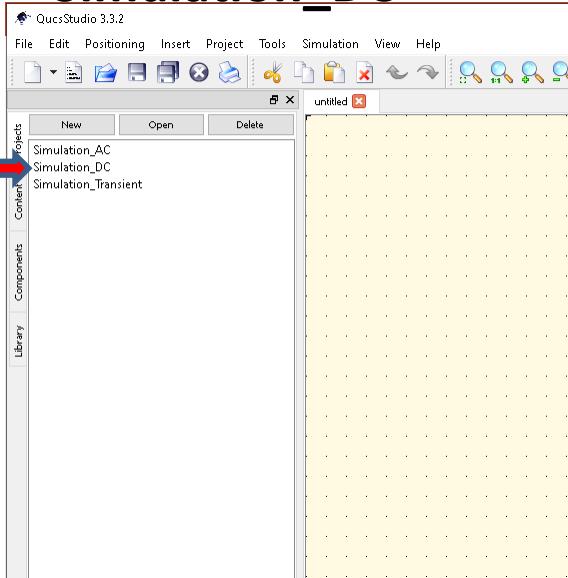
Dal simulatore selezionare *Project* -> *Extract Project*



Ricercare il percorso in cui sono stati salvati i progetti, selezionarli (un alla volta) ed aprirli ripetendo dal passo (2)

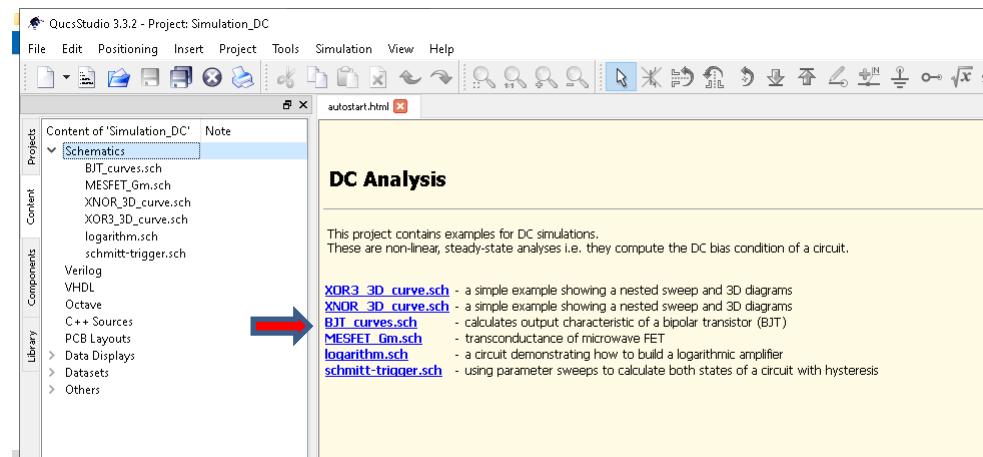


A completamento
dell'operazione, i tre
progetti compaiono nella
lista dei progetti.
Selezionare il progetto
Simulation_DC

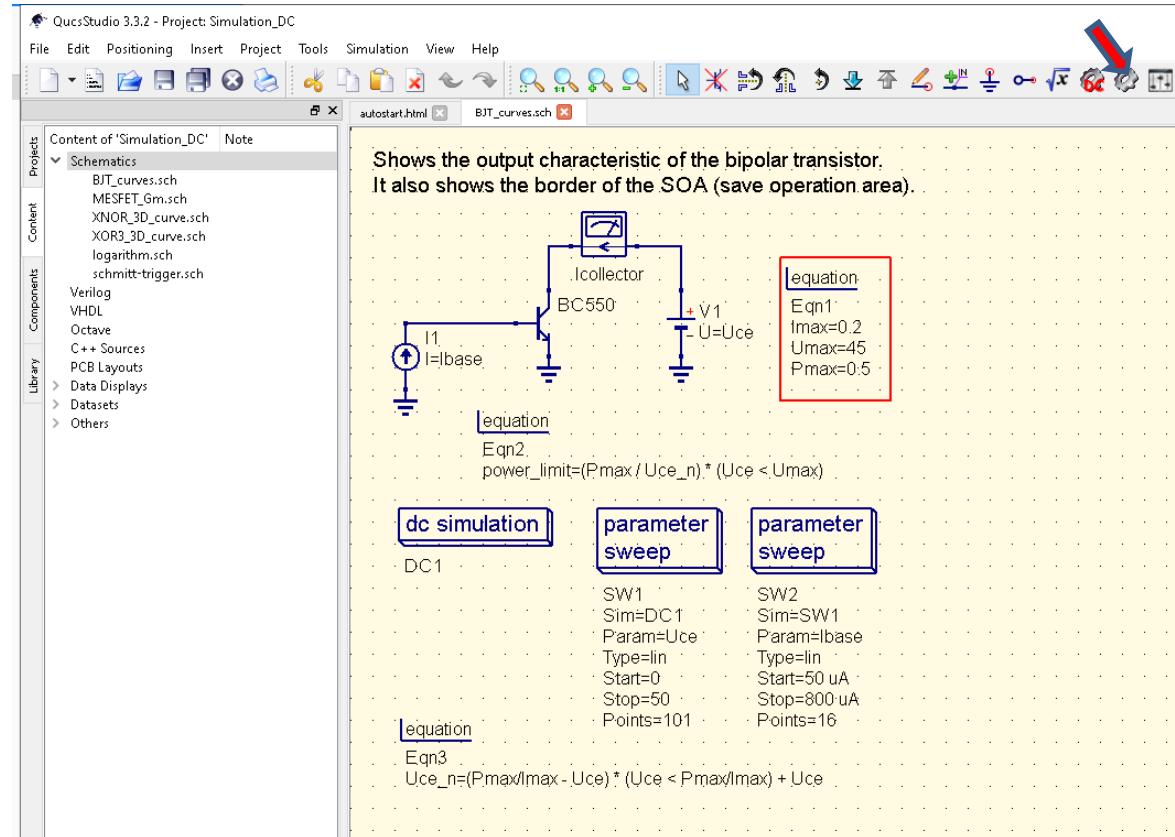


Il progetto contiene 6 schemi che permettono di provare diverse configurazioni della simulazione DC

Scegliere BJT_curves.sch



Avvio della simulazione



Viene effettuata una simulazione DC con doppio sweep:

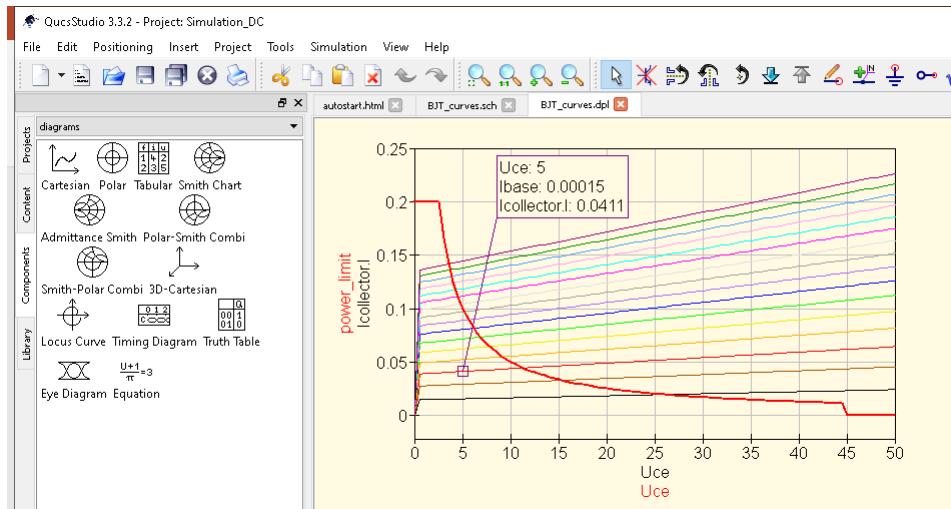
- (1) sweep principale di V_{ce}
- (2) sweep secondario di I_b

Il risultato permette di graficare la corrente di collettore al variare di V_{ce} , per diverse I_b

**Viene effettuata una
simulazione DC con doppio
sweep:**

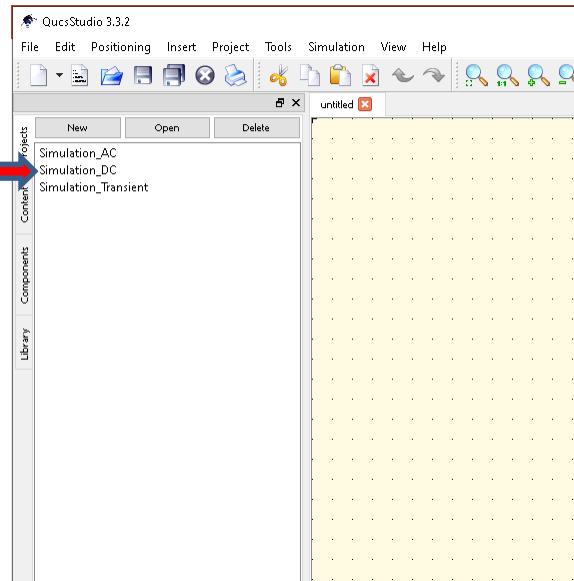
- (1) sweep principale di Vce**
- (2) sweep secondario di Ib**

**Il risultato permette di
graficare la corrente di
collettore al variare di Vce,
per diverse Ib**

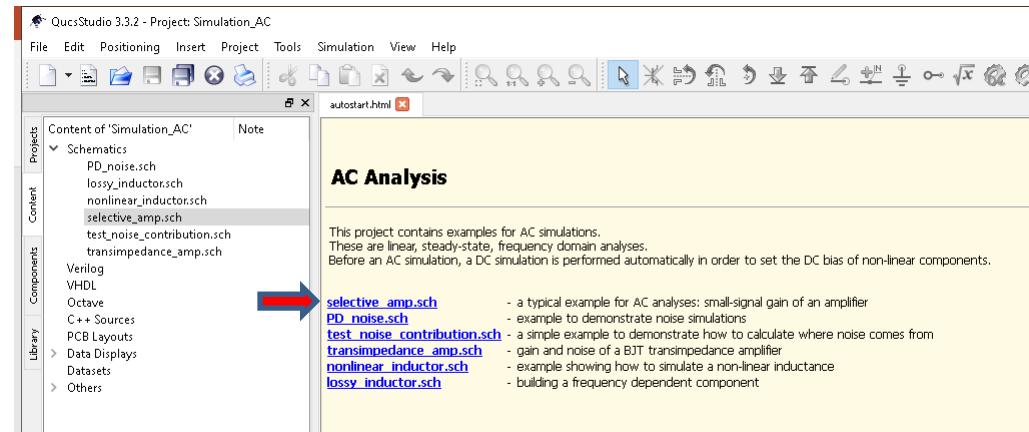


Il progetto contiene 6 schemi che permettono di provare diverse configurazioni della simulazione AC

Selezionare il progetto Simulation_AC

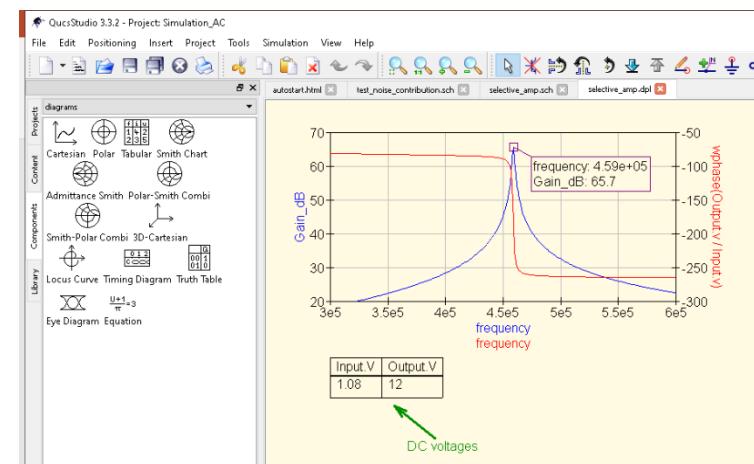
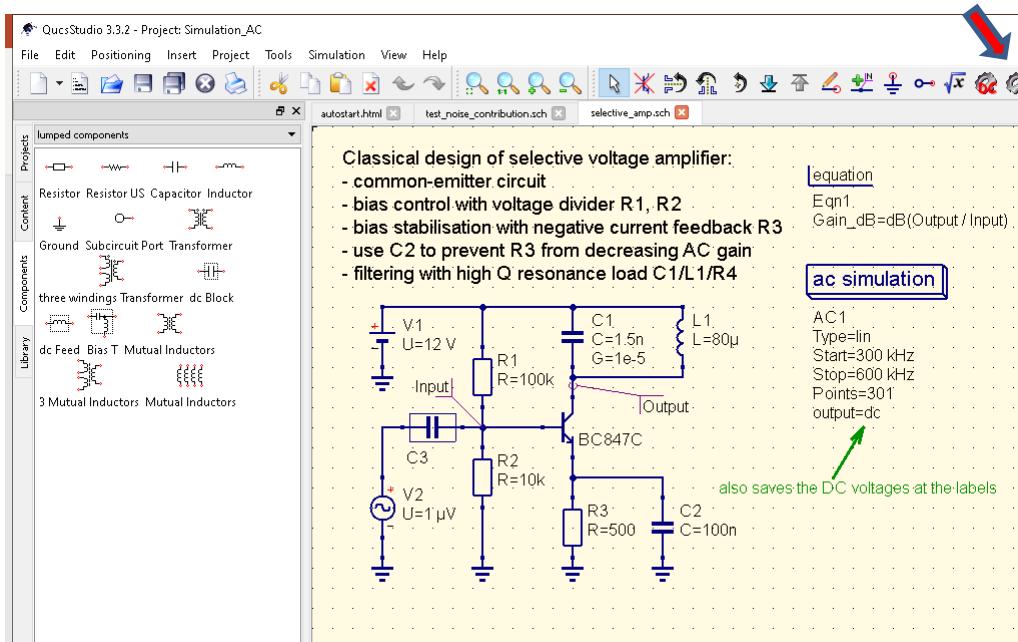


Selective_amp.sch



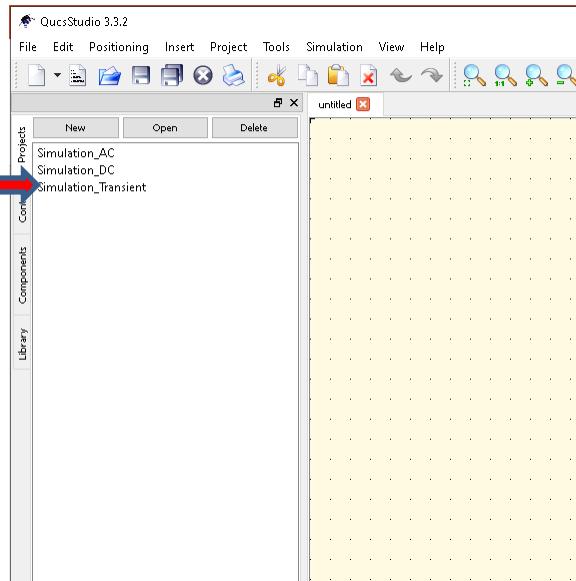
Viene effettuata una simulazione AC ad un amplificatore passa-banda (con risuonatore LC di carico)

Avvio della simulazione

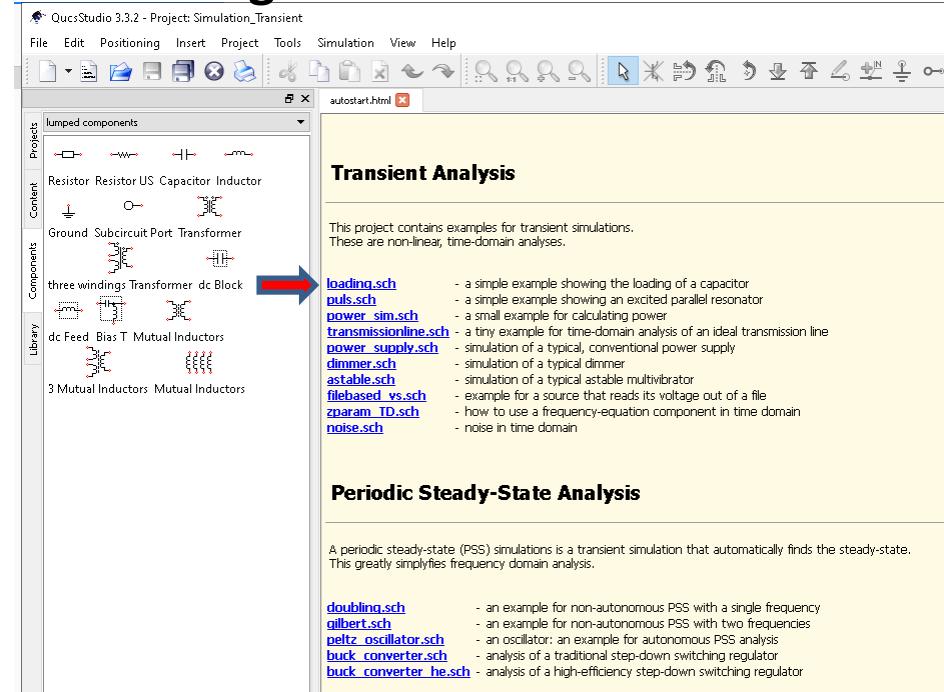


Il progetto contiene 10 schemi che permettono di provare diverse configurazioni della simulazione Transient

Selezionare il progetto Simulation_Transient



Selezionare loading.sch



Viene simulato il transitorio di carica di un condensatore e di un induttore. Il risultato confrontato con l'equazione analitica

